IL POPOLO ROMANO

ANNO XX. — Numero 324. **50,000 COPIE AL GIORNO** Mercoledì, 23 Novembre 1892.

Le associazioni si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione, oppure inviando l'importo all'indirizzo seguente: *Amministrazione del* POPOLO ROMANO ROMA.

PREZZO DELL'ASSOCIAZIONE:
ITALIA
Anno L. 24 – Semestre L. 12 – Trimestre L. 6.
STATI DELL'UNIONE
Anno (oro) L. 40 – Sem. L. 20 – Trim. L. 10.

ROMA – *Via Due Macelli, 6-9*
Direttore e proprietario: **C. Chauvet**
In tutto il Regno Cent. 5
Numeri arretrati Cent. 10.

Inserzioni. *Necrologie* di 50 parole L. 5 – di 75 L. 10 – di 150 L. 15 – in più da convenirsi. – Cenno di ringraziamento di cinque linee L. 3.
In Cronaca L. 1 la linea. *Piccola Cronaca* cent. 75. *In terza pagina* cent. 75. *In quarta pagina*, giustezza di 5 colonne, cent. 30 la linea.

Orario. Gli uffici del giornale rimangono aperti dalle 10 del mattino alle 2 dopo mezzanotte.
I manoscritti non si restituiscono.
Edizione di provincia in macchina alle 9 di sera. — Edizione di città alle 3 del mattino.

La riforma tributaria in Prussia

Nel discorso col quale il ministro delle finanze prussiano — Miquel — inaugurò venerdì scorso alla Camera dei deputati la grande discussione sui progetti di riforma tributaria, egli rilevò che tutti i partiti sono concordi sull'idea fondamentale ossia sull'urgenza di una più equa distribuzione delle imposte e degli oneri tributari nella Prussia.

A volere, i quali vorrebbero tirare per le lunghe la riforma, soltanto perchè non l'approvano in tutte le sue parti, il dott. Miquel lanciò l'ammonimento di apprestarsi alle economie prima che esse giungano, giacchè, difficilmente, le circostanze tornerebbero ad essere favorevoli come lo sono ora. così da rendere possibile una « rivoluzione così radicale » del sistema tributario nella Prussia e raggiungere in tal guisa la meta, cui, in fondo in fondo, tutti tendono.

Il ministro ha detto: purchè una riforma si fondi su basi giuste, è indifferente se essa ridondi di vantaggio più a questo che a quel gruppo di interessi. Scopo di qualunque riforma tributaria è di agire in senso livellatore e distributivo prendendo da una parte e dando ad un'altra secondo imponga le necessità pratiche, le condizioni di fatto e le esigenze della equità e della giustizia. E in base a questo concetto che il dott. Miquel confidò abilmente l'acuta intuizione degli avversari di essere cioè la nuova riforma troppo *agraria*.

Egli rilevò che la riforma rinsierà vantaggiosa alle campagne, in quanto queste erano sino ad ora gravemente gravate di imposte, ma lo stesso vantaggio risentiranno le città, che si trovano nelle stesse condizioni, onde la riforma si potrebbe chiamare benissimo anche urbana.

Ciò posto, per dare un idea delle intenzioni cui si informano i progetti e delle critiche generali che sollevano, vediamo in che cosa essi consistano.

***

Il piano di tutta la riforma tende ad avocare allo Stato i tributi *indiretti*, cedendo ai Comuni quelli *diretti*, regolando le soprattasse in guisa da impedire le sproporzioni e completare la tassa di ricchezza mobile applicata l'anno scorso sulla base della denunzia e con carattere lievemente progressivo, in guisa da impedire che sfuggano coloro che traggono rendite dai capitali sono qualunque forma impiegati.

Questi tre obiettivi sono raggiunti da tre separati progetti di legge.

***

Il primo progetto di legge regolerà l'*abolizione delle imposte dirette dello Stato*, e tende ad assegnare ai Comuni tutte le imposte comprese quella sulle miniere, che sinora erano percepite dallo Stato e del cui reddito i Comuni potranno d'ora innanzi disporre liberamente. Però lo Stato continuerà a tenere l'amministrazione delle imposte tendiarie e di quelle sui fabbricati e sull'industria.

Il secondo progetto di legge riguarda la cosi detta imposta di complemento (*Ergaenzungsteuer*) e che tende — secondo la motivazione — « ad introdurre, dopo soppressa la tassazione lorda di « determinate qualità di possesso, una tassa « derata sul possesso netto ed utile, escluso il mobile ed esonerandone i piccoli contribuenti. »

Il ministro delle finanze si ripromette di ottenere in tal guisa la tassazione differenziale, imposta dall'equità, del reddito sul possesso.

Il progetto di legge crea-più una nuova categoria di contribuenti, i quali sinora erano esonerati dal pagamento della tassa sulla rendita, viene a completare la legge del 1890-91.

***

Il terzo progetto di legge riguarda le imposte comunali.

Esso regola, secondo determinati criteri, il sistema tributario dei comuni e delle corporazioni comunali, non senza tener conto della loro condizioni speciali e diverse.

Allargando l'applicazione del principio della reciproca compensazione, il progetto cerca di diminuire le necessità tributarie dei comuni e senza pregiudizio alcuno della indipendenza dei comuni stessi, assicura un'equa ripartizione degli oneri che loro incombono tenendo opportunamente conto delle spese che essi devono sostenere.

Col progetto viene quindi tolta ai comuni la facoltà di imporre sovratasse sugli immobili, sul fasto consumo, ecc., limitando ad una la facoltà di elevare tasse speciali come sugli spettacoli, venditori ambulanti, animali domestici, ecc.

Sebbene la riforma tributaria non miri — secondo la motivazione — ad un aumento degli introiti dello Stato, nè ad un aumento degli oneri collettivi dei contribuenti, ma paramente — come si è detto — ad un migliore ordinamento di tutto il regime delle imposte indirette, tuttavia si deve trovare il modo di ricavare lo Stato delle perdite che esso subisce per la rinuncia ai comuni delle imposte sugli immobili, della tassa fabbricati e sull' industria (che si comprendono in Prussia nel vocabolo *Realsteuern*) perdite che ammontano a circa 102 milioni di marchi all'anno.

***

Per compensare lo Stato dei 102 milioni di proventi che vengono ceduti ai Comuni, il dott. Miquel propone oltre alle maggiori entrate della imposta sulla rendita, ed ai redditi derivanti dalla tassa di complemento o dall'imposta sul possesso, la soppressione del diritto che godono adesso i Comuni (*les Huene*) di percepire l'aspreggio dei dazi doganali dell'impero sui cereali ed il bestiame.

Sono queste le grandi linee dei tre progetti di riforma tributaria, che occuperanno attualmente ed occuperanno per un pezzo la Camera prussiana e le Commissioni speciali cui essi saranno rinviati.

E' convinzione generale che la riforma sarà approvata, però con importanti modificazioni, che pur mantenendo la sostanza della riforma, muteranno, sotto certi aspetti, profondamente i dettagli.

Ciò che ci porgerà in avvenire l' occasione di occuparci ancora di essa e chiarirla un po' meglio di qu-ilo che non si possa ora ai nostri lettori.

Politica e Diplomazia

(S) **Londra**, 22, 2.20 pom. — Il signor Gladstone si recherà oggi a Windsor a visitarvi la Regina Vittoria.

— Il signor Ranald Douglas Grant Macdonald è nominato vice-console inglese in Belgrado.

— La Regina Vittoria parurà per la sua residenza di Osborne un po' prima di Natale e vi resterà probabilmente fino a Febbraio.

— Sir Henry Lo-h, governatore della colonia del Capo e Alto commissario inglese per l'Africa meridionale è ripartito per Capetown.

(S) **Stoccolma**, 22. — Le due Camere approvarono il progetto del Governo per l'organizzazione della fanteria.

(S) **Berlino**, 22, 2.25 pom. — Notizie da Pietroburgo recano che le censure russe ha deciso di proibire, nell'anno venturo, l'ingresso nell'impero dei seguenti giornali tedeschi e austriaci: *Vossische Zeitung*, *Kreus Zeitung*, *Berliner Neueste Nachrichten*, *Hamburger Correspondent*, *Frankfurter Zeitung*, *Neue Freie Presse*.

— Si ha da Copenaghen che il Governo danese ha conosciuto l'*exequatur* al signor Balter, testè nominato console degli Stati Uniti in quella città.

Cariche parlamentari

L' accettazione della presidenza della Camera da parte dell' on. Zanardelli risolve la prima e più grave difficoltà che si presentava per la costituzione degli uffici parlamentari.

Forse verrà giorno in cui anche da noi, alla carica di presidente della Camera, non si annetterà alcuna considerazione di partito, come si usa in Inghilterra e forse sarà meglio: ma siccome questa consuetudine, già ammessa in certo modo pel nostro Senato, non è ancora penetrata a Montecitorio, e la nuova situazione parlamentare, che si determinò sul finire della passata legislatura, e si ripresenta colla nuova Camera, ha le sue esigenze anche nella costituzione dell'ufficio presidenziale, la designazione dell'on. Zanardelli è quella che meglio risponde al caso.

L'autorità del nome, la equanimità dell'uomo, l'esperienza parlamentare e le doti speciali dell'ingegno, giuridicamente organico, ciò che è indispensabile per dirigere i lavori di un'Assemblea politica, sono tali requisiti che rendono l'on. Zanardelli degno successore di Giuseppe Biancheri, il quale per molti anni e con plauso generale ha retto il delicato e grave ufficio.

Dopo la costituzione dell'ufficio di presidenza, i due organi più importanti all'aprirsi di una nuova legislatura sono la Giunta delle elezioni e la Giunta generale del bilancio.

Per la prima occorrono elementi dotati di molta esperienza acoppiata ad una grande imparzialità e serenità di giudizio, sicchè le decisioni della Giunta possano ritenersi *a priori* le decisioni della Camera.

Per la Giunta generale del bilancio occorrono nomini competenti nella materia e noti per la loro diligenza ed operosità.

Quando questi due organi parlamentari funzionano bene, la verifica dei poteri procede colla massima sollecitudine e l'andamento dei lavori legislativi colla necessaria sollecitudine e regolarità.

Pur troppo è avvenuto che la ressa delle ambizioni da soddisfare abbia talora fatto deviare, nella scelta o nella designazione dei membri di queste due Giunte, da quei criteri direttivi che dovrebbero prevalere, ma siccome l'esperienza è una grande maestra speriamo che questa volta si procederà con tatto e riflessione.

E la maggioranza ministeriale, nella quale abbiamo molti nuovi elementi, comincì a dar saggio di sano spirito di disciplina, col non lasciarsi fuorviare dalle sollecitazioni, dalle simpatie o dalle antipatie personali, votando compatta la lista dei candidati, che saranno stati prescelti di speciale Commissione, che sarà tener conto di tutte le esigenze.

La clausola dei vini

(S) **Vienna**, 22. — Da *Politische Correspondenz* pubblica il sunto del concordato stipulato fra l'Italia e l'Austria-Ungheria riguardo alla clausola sui vini.

I vini italiani, quale che sia la loro composizione, saranno ammessi al dazio ridotto di fiorini 3,20 se accompagnati da un certificato di analisi eseguito da uno degli istituti italiani a tal uopo designati, e la cui lista è concordata, purchè nel certificato stesso sia dichiarato che la qualità di vino naturale non è dubbia. Il certificato deve recare i numeri dell'analisi. Il processo fisso i metodi di analisi che si debbono seguire, le norme pel prelevamento dei campioni, la formula del certificato ed ogni altro particolare. In caso di dubbio l'amministrazione austro-ungarica può ripetere l'analisi.

Questo accordo si applica anche per l'importazione dei vini austro ungarici in Italia.

Con questo sistema si sono eliminate tutte le quistioni circa i limiti dell'alcool e dell'estratto secco fissate nell'ordinanza del 10 agosto. Specialmente i fermenti sono concessi per l'importazione dei moscati delci (tipo Canelli-Piemonte) e per i Marsala. E' stabilito che i certificati di origine, dei quali si è pure fissato il modello, possano essere rilasciati per alcune zone anche dalle Prefetture e Sotto-prefetture nell'accordo indicate. Ad esempio, la Sottoprefettura di Barletta può rilasciare certificati per i vini di tutte le Puglie e sono ammessi al dazio ridotto i vini trasportati in cisterne a bordo di velieri od in recipienti fissi anche a bordo purchè siano travasati nei porti di Trieste o di Fiume. L'Austria si obbliga a non frapporre alcun ostacolo al passaggio delle uve pigiate in vagoni serbatoi di qualunque forma e dimensione. E' obbligatoria però la denunzione delle porte esteriori con zolfo carbonato di potassio all'1 0|0 o col sulfuro di carbonio emulsionato nell'acque nella proporzione di 200 grammi per ettolitro.

Questi gli accordi principali che entreranno in vigore il 15 dicembre.

Inoltre l'Italia accetterà le birre austriache ed ungheresi senza sottoporle ad analisi, ove si chiegga l'applicazione delle tasse interne di produzione sul grado saccarimetrico affettivo, se sono accompagnate da un certificato di analisi di istituti appositamente delegati ed eseguite con i metodi concordati.

Il discorso della Corona tedesca

(S) **Berlino**, 22, 4,12 pom. — Il discorso dell'Imperatore con cui fu inaugurata la sessione del Reichstag, contiene a salutare deputati anche a nome degli alleati per rilevare in certo qual modo il carattere militare del discorso. Continua gettando uno sguardo retrospettivo sul periodo delle vacanze parlamentari che offre una postata favorevole, ma non soddisfacente sotto tutti i rapporti.

« Varie legittime previsioni economiche — continua il discorso — non si sono avverate Lo scambio dei prodotti nazionali non si è mantenuto interamente all'altezza voluta dall'interesse nazionale. Il cholera apparso specialmente e che ora si può considerare completamente cessato in seguito alle efficaci precauzioni prese, ha incagliata la libera circolazione ed ha colpito miseramente il primo emporio commerciale dell'Impero, svegliando le sincere simpatie della nazione.

« In considerazione dell'ubertose raccolto, nonchè dei fortunati sforzi dei governi confederati per aprire nuovi sbocchi al lavoro, mi lusingo che saremo un potente slancio economico, purchè si conservi la pace che sta tanto a cuore a Me ed ai Miei potenti alleati.

Considerati i rapporti amichevoli che Mi uniscono a tutti i paesi e sostenuto dalla certezza che gli Stati alleati continueranno energicamente ad assicurarci per raggiungere la meta comune, Mi lusingo che la Germania non sarà distolta dal proposito pacifico di promuovere i propri interessi civilizzatori ed economici.

Tuttavia lo sviluppo degli eserciti negli altri Stati europei, ci impone il grave e penoso dovere di sviluppare efficacemente la potenza difensiva dell'impero.

Di fronte ai suddetti aumenti noi possiamo sperare soltanto che l'attuazione del principio della coscrizione in massa perduti le qualità cui il nostro esercito deve la gloria, la forza e conservi alla Germania in avvenire la posizione predominante che occupa sinora.

I governi confederati, compenetrati da questa necessità, propongono un progetto che modifichi l'effettivo di pace e permetta di sfruttare tutta la potenzialità difensiva dell'impero.

« Essi non disconoscono l' entità del sacrificio richiesto dal paese. Sperano però con Me che esenga sempreppiù riconosciuta la necessità e che il sentimento nazionale del popolo accetti gli oneri imposti all'onore ed alla sicurezza della patria; onde rendere più lievi i sacrifici si raccoglieva il servizio nei limiti del possibile.

In considerazione dell'ardua compito che deriva a voi dallo studio del progetto per conseguire i fondi occorrenti allo sviluppo della difesa nonchè dalla riforma finanziaria che vi è connessa, ci lusinghiamo a presentarvi soltanto i progetti più urgenti.

« Signori! Mentre vi invito a incominciare i lavori, so che non occorrono istigazioni speciali perchè vi fu consacriate.

« Nuiro fiducia nella ferma volontà della nazione di conservare l'eredità degli avi, e che animati dallo spirito patriottico seguirete unanimi la via tracciata a Me ed ai principi confederati. Purchè questo si verifichi, l'impero fidante in Dio e nella propria forza, guarderà impavido l'avvenire ».

Il discorso della Corona dice che, per non aggravare i singoli Stati confederati, si apriranno nuovi cespiti di entrate all'Impero.

Il Consiglio federale sta studiando i progetti relativi alla tassa sulla birra, nello spirito, negli affari di Borsa ecc.

(S) **Berlino**, 22. — Alla lettura del discorso col quale il Cancelliere aprì la sessione del Reichstag, assistettero i membri del Reichstag, i dignitari di Corte e i membri del Consiglio federale, preceduti dal cancelliere, conte di Caprivi.

Tanto all'arrivo quanto alla partenza, l'Imperatore fu vivamente acclamato.

I nuovi Senatori

Blanc barone Alberto è nato a Chambéry (Savoia) il 10 novembre 1805.

Nel 1860 fu mandato da Cavour in missione speciale a Parigi, poi fu nominato segretario al ministero degli esteri e ottenne diploma di cittadinanza torinese.

Fu successivamente segretario, poi consigliere di legazione, capo di gabinetto e segretario generale al ministero degli esteri, reggente la legazione di Vienna, poi di Washington, inviato straordinario con credenziali di ambasciatore a Costantinopoli.

Il barone Blanc, che ora si è ritirato ed abita Roma, era capo di gabinetto agli esteri e come tale addetto al comando delle truppe che entrarono in Roma.

Bonati comm. Luigi nato a Cremona nel 1820, si distinse per le sue benemerenze patriottiche e per le belle doti della mente e del cuore.

Nel 1848 prese parte all'insurrezione e fu membro del governo provvisorio.

Fece quella campagna e fu successiva come ufficiale della colonna Tibaldi.

Accusato di essere fra i sostenitori del partito nazionale, fu arrestato e chiuso per circa due anni nel castello di Mantova con Felice Orsini, Tito Speri, ecc.; fu gran ventura se scampò da terribile condanna.

Prese parte agli avvenimenti del 1859 e nel 1860 fu deputato nella VII legislatura.

Presto quindi opera indefessa in molti uffici; consigliere provinciale dal 1860 in poi, deputato provinciale per 11 anni dal 1862 al 1873 e presidente del Consiglio provinciale di Cremona con 14 conferme dal 1879 al 1892.

Colucci avv. Giuseppe è nato a Palermo. Entrò nella carriera amministrativa in qualità di *attaché* alla Consulta dell' antico regno di Napoli, e fu anche sotto-intendente a Sora. Dopo il 1860 fu sotto-prefetto a Crema, poi questore a Firenze, quindi prefetto a Caserta, Genova, Catania, L'orno e Palermo.

Da qualche mese ha assunta, quale R. Commissario, l'amministrazione degli Ospedali di Roma ed ha in questa missione speciale dato nuove prove di tatto e di quel valore amministrativo che lo hanno sempre fatto considerare siccome uno dei più distinti funzionari del Regno.

Il comm. Colucci possiede una larga coltura letteraria e politica, come lo provano le recenti pregevoli pubblicazioni.

D'Ancona comm. Vincenzo è un uomo assai noto nell'amministrazione dello Stato. Dotato di cleito ingegno, percorse rapidamente tutti i gradi della gerarchia amministrativa, dove rivelandosi ovunque funzionario distinto. Al ministero dei lavori pubblici, dove diede più lungamente prova di sè e resse la Direzione generale dei ponti e strade, lasciò larghe tracce dell'opera sua.

Chiamato dal compianto Depretis al Consiglio di Stato, ha dato anche qui prova di molta intelligenza e operosità.

Nelle elezioni del 1866 il collegio di Caltanisetta lo elesse per ben due volte, deputato al Parlamento; ma il sorteggio non gli permise di restare lungamente alla Camera.

De Crecchio prof. Luigi emerito patriota e scienziato abruzzese, professore di medicina legale all'Università di Napoli.

Fu dalla XII legislatura in poi parecchie volte deputato e alla Camera pronunziò notevoli discorsi si e fu membro di importanti Commissioni fra cui quella del bilancio.

Ha pubblicato parecchi lavori scientifici di valore ed è da qualche anno Rettore dell'Università di Napoli, carica non facile, nella quale ha sempre dato prove di carattere e di molto tatto.

Gemelliaro prof. Giorgio Gaetano naturalista siciliano, figlio del celebre naturalista prof. Carlo morto nel 1866, insegnante geologia e mineralogia nella Università di Palermo. I suoi studi paleontologici, specialmente i suoi lavori sopra le conchiglie della provincia palermitana, sono molto stimati. E' membro e insigni accademie e di quella Reale dei Lincei fin dalla fondazione.

Lessona prof. Michele insegnante zoologia e anatomia comparata nella Università di Torino, membro della reale Accademia delle scienze, autore di numerose e pregiatissime opere scientifiche, scritte con forma brillante.

E' nato il 20 settembre 1823 a Venezia Reale presso Torino.

Il nome del Lessona è popolare in Italia per le sue svariate pubblicazioni in forma accessibile a tutte le intelligenze.

Racchia Carlo Alberto nacque a Torino nel 1835, si dedicò giovane alla marineria e vi raggiunse l'alto grado di vice-ammiraglio. Fu segretario generale del ministro Brin. Entrò alla Camera nel 1885 in rappresentanza del collegio di Grosseto, che gli confermò ripetutamente il mandato.

L'ammiraglio Racchia è considerato uno dei più distinti ufficiali dello Stato Maggiore della marina.

Tenani dottor F. Battista, nativo di Polesella, entrò alla Camera appena le provincie della Venezia furono congiunte alle sorelle della penisola, e vi tenne poi sempre, nelle successive legislature, posto distinto e onorato. Giovinetto il Tenani fu uno gli eroici difensori di Malghera, e nel 1866 si batté col grado di capitano. Alla Camera era stimato per integrità di carattere e forza di intelletto.

Fece parte più volte di Commissioni per le riforme militari.

Peiroleri nobile Augusto, nato a Torino nel 1831, percorse una brillante carriera al Ministero degli esteri, dove occupò per molti anni l'ufficio di direttore generale dei Consolati — ufficio che gli porse occasione di trattare importanti e delicati affari internazionali. Nominato ministro a Berna, occupa tuttora il posto di nostro rappresentante in Svizzera.

Roni Annibale. Nato a Cremona nel 1824, gli avvenimenti del 1848 lo trovarono sottotenente nell'esercito austriaco. Abbandonato il servizio straniero, servì il governo provvisorio della Lombardia e poscia nell'esercito sardo, che doveva dieci anni più tardi diventare esercito italiano, conquistandovi passo a passo i suoi gradi fino a quello di tenente generale, comandante di Corpo d'armata.

Fece tutte le campagne dell'indipendenza nazionale, e vi guadagnò la più sublita delle onorificenze militari, la medaglia d'oro al valor militare, per la sua condotta alla battaglia di Custoza, nella quale comandava il 1° roggimento Granatieri.

Collocato da poche settimane in posizione ausiliare, il Roni è una delle più simpatiche figure dell'esercito nazionale, dove sarà lungamente ricordato per le sue belle virtù di soldato e di patriota.

D'Ondes de la Batie conte Paolo

— E' nato a Rivoli nel 1829. Sottotenente dei granatieri nel 1848 ; capitano dei bersaglieri nel 1856, nel 1860 fu promosso maggiore nel Corpo di Stato Maggiore e nel 1882 era tenente generale.

Comandante prima del XII Corpo d'armata, egli comanda da pochi mesi il I.

Nel 1848 l'Oncieu ha combattuto tutte le guerre della indipendenza nazionale, conquistandovi onorificenze e nome di ufficiale dotto e valoroso.

Garneri Giuseppe — Ispettore generale del genio, il Garneri percorse in quest'arma tutta la sua carriera, che è stata brillante ed onorevole.

Ha fatto le campagne dell' indipendenza nazionale del 1859 e del 1860-61 e del 1866.

A monte Pelago, presso Ancona, nel 1860, si guadagnò la medaglia d'argento al valore militare; nei fatti d'armi di Capua, poche settimane dopo, la sua condotta gli meritava la Croce del valore militare di Savoia.

Soldato colto e dotto, il Garneri portierà al Senato il contributo della sua competenza militare e della sua operosa attività.

E' nato a Cavallermaggiore nel 1823.

Errata-corrige.

Nell'elenco pubblicato ieri, occorrono la seguenti rettifiche ed aggiunte :

Di Villahermosa conte Ferdinando — Colonnello di cavalleria a riposo, già aiutante di campo di S. A. R. il defunto principe Amadeo d'Aosta.

Bertini prof. Filippo — Professore di Diritto Romano alla R. Università di Pisa.

Sensales cav. Giuseppe — Prefetto di Ravenna.

I LAVORI DEL CATASTO

Ai primi di dicembre è convocata la Giunta superiore del catasto per esaminare i risultati delle ispezioni fatte nei compartimenti catastali di Torino, Milano, Perugia, Palermo.

L'andamento dei lavori catastali nel Regno alla ripresa dei lavori della Giunta, sono rappresentati dalle seguenti cifre :

Lavori di	Stato dei lavori al 31 ottobre 1891	Stato dei lavori al 31 ottobre 1892	Lavoro eseguito dal 1. gennaio al 31 ott. 1892
Triangolazione	6,275,509	7,103,295	827,786
Poligonazione	1,750,792	2,479,598	728,806
Rilevam. particellare	1,469,228	1,909,147	439,919
Aggiornamento delle mappe esistenti	1,994,992	2,561,387	566,291
Classamento	401,138	1,005,876	604,737

Il ministro Bonacci ha nominato una Commissione di 16 membri, per condurre a termine lo studio delle modificazioni da farsi alla legislazione civile per conferire probabilità di successo.

La Commissione è presieduta dal sen. Enia.

Gli ultimi decreti Reali

La *Gazzetta Ufficiale* ha pubblicato ieri sera i seguenti decreti Reali, che saranno presentati al Parlamento per essere convertiti in legge:

Tabacchi — A datare dal 1° dicembre è sospesso il limite dei prezzi per la vendita all'ingrosso della diverse specie di sigari e di tabacchi lavorati, restando fermo quello stabilito per la vendita al minuto.

Lavori pubblici — E' modificata la ripartizione delle spese autorizzate con leggi speciali per opere idrauliche e stanziamento totale lire 163,114,850).

Un secondo decreto aggiunge una maggior somma per la costruzione delle strade nazionali e provinciali (L. 9,048,240).

Pensioni — 1. La Cassa dei depositi e prestiti fornirà al Tesoro dello Stato i fondi necessari al pagamento delle pensioni facienti carico all'esercizio 1892-93, che si comprenderanno nella denominazione di debito statale e di pensioni straordinarie, ed assumerà il servizio delle pensioni vigenti al primo luglio 1893.

2. Saranno iscritti i fondi pel pagamento delle pensioni iscritte al 30 giugno 1892, provenienti dalla abolita Cassa militare e godute dai già riassoldati con premio, a forma dell'art. 9 della legge luglio 1890.

2. Sarà iscritta nel bilancio della spesa del ministero del Tesoro, per 30 esercizi consecutivi, cominciando dal 1892-1893, la somma di lire trentaquattrocentosettantacinquemilasettecentoeinque, al capitolo speciale: « Annualità a favore della Cassa dei depositi e prestiti, per rimborsamento delle anticipazioni fatte al Tesoro per il servizio delle pensioni. »

All'epoca della compilata estinzione delle pensioni, od anche prima, occorrendo, saranno ripartite fra il Tesoro e la Cassa le differenze che risultassero fra le anticipazioni e i rimborsi.

5. La rendita consolidata 5 per cento di annue lire 996,998 posseduta al 30 giugno 1892 dalla Cassa dei depositi e prestiti, pel servizio delle pensioni provenienti dalla Cassa Militare, sarà trasferita al Tesoro dello Stato, con godimento dal primo luglio 1892, ed iscritta in bilancio.

4. Con regolamento, sentito il Consiglio di Stato e la Corte de' Conti, sarà provveduto all' esecuzione del presente decreto, che avrà effetto dal 1° luglio 1892.

Corporazioni soppresse — L'annuale contributo in acconto dei diritti spettanti allo Stato sul patrimonio delle Corporazioni soppresse, che il Fondo per il Culto, a termini della legge 30 giugno 1892 n. 317, deve versare al Tesoro, sarà pel primo luglio 1893 elevato alla somma di L. 3,500,000.

Cavalli stallonі — E rimandata agli esercizi avvenire la iscrizione, che avrebbe dovuto farsi sullo stato di previsione della spesa del ministero di agricoltura, industria e commercio, per gli esercizi 1893-94 e 1894-95, della quota annua di lire 450,000, per acquisto di cavalli stalloni.

Pel dazio sugli zuccheri

Pubblichiamo il decreto (testo di catenaccio) che modifica il dazio sugli zuccheri greggi, nel senso di ristabilire le proporzioni che erano state proposte nel progetto Colombo che venne, com'è noto, modificato dalla Camera.

Colla nuova rettificazione il governo ritiene di poter assicurare all'erario due milioni e mezzo di maggior provento senza recare danno ai consumatori, giacchè il dazio sul raffinato rimane invariato.

UMBERTO I
per grazia di Dio e volontà della Nazione
Re d'Italia.

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per il Tesoro, *interim* delle Finanze;

In seguito a deliberazione del Consiglio dei Ministri:

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. La voce n. 13, lettera b della tariffe generale dei dazi doganali e la nota relativa sono modificate come segue:

13. Zucchero:

b, di seconda classe quintale L. 90,71

Appartengono alla prima classe tutti gli zuccheri che presentano un grado di biancheza superiore al campione n. 20 Olanda e che hanno un grado polarimetrico superiore a 98.

Appartengono parimenti alla prima classe gli zuccheri colorati artificialmente e quelli mescolati con sostanze atte ad abbassare il grado polarimetrico.

Art. 2. La *tassa interna di fabbricazione* degli zuccheri è stabilita nella misura L. *65,15* per ogni quintale di zucchero di prima classe e di L. 59,95 per ogni quintale di zucchero di seconda classe.

Art. 3. Durante il primo trimestre dall'applicazione del presente decreto, la restituzione della tassa sui prodotti contenenti zucchero che si esportano, continuerà a farsi nella misura stabilita dalle leggi e dai decreti in vigore.

Art. 4. Il presente decreto entrerà in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, e sarà presentato al Parlamento per essere convertito in legge.

Ordiniamo ecc.

Dato a Roma, addì 21 novembre 1892.

UMBERTO.

Grimaldi.

Visto, Il Guardasigilli: *Bonacci.*

Credito, industria, commercio

Negli otto giorni di riposo che mi sono presi dopo la lotta elettorale, il mercato europeo ha creduto bene di non offrire altra variazione notevole all'infuori di una discreta ripresa sulla rendita italiana, che lascia supporre si possa sbarcare il lunario del 1892 al disopra del 94 in oro.

La discussione sul *Panama* ha non per *stranito* il mercato francese, non per ragioni, diremo, finanziarie, giacchè le azioni del Panama possono servire a fare dei cappelli da carabiniere per uso dei ragazzini, ma per quel timore che da tutto questo possa derivare qualche crisi ministeriale, che sembra per altro scongiurata.

In fondo il mercato è piuttosto fermo, ma la speculazione è restia a qualunque movimento in avanti e l'alta Banca, che avrebbe interesse ad animare il mercato, teme di non riuscire a rimorchiare il pubblico: quindi si resta fermi sulle stesse posizioni, aspettando il momento favorevole per aprire una marcia in avanti.

Mercato italiano.

Tranne la rendita ed i valori ferroviari che sono sempre preferiti dal capitale d'impiego, in tutto il compartimento dei valori regna la calma e i corsi pressochè sono con lievi oscillazioni, con tendenza piuttosto debole.

Le azioni delle Raffinerie hanno ieri subita una certa depressione in seguito alle nuove contestazioni sulle esenzioni, che diminuisce i benefici, ritenuti troppo larghi, delle Raffinerie.

In complesso la tendenza del mercato italiano è discreta, ma con poco affari.

Situazione delle Banche al 10 novembre

	Circolazione	Riserva
Banca Nazionale	576,910,148	296,667,195
Banco di Napoli	255,566,255	101,472,906
Banca Naz. Toscana	102,692,044	44,844,777
Banca Romana	72,671,866	25,526,015
Banco di Sicilia	60,511,197	36,794,917
Banca T. di Credito	18,014,530	6,118,492
Totale L.	1,086,365,055	441,424,303

In confronto alla decade precedente abbiamo 10 milioni di meno nella circolazione e un milione di meno nella riserva metallica.

LAVORI PUBBLICI E FERROVIE

Il Consiglio superiore dei LL. PP. in sua recente adunanza, ha dato parere favorevole sui seguenti affari:

Progetto di modificazioni al tracciato della Nazionale 19, in conseguenza dei lavori di difesa della ferrovia Colico-Chiavenna (Sondrio).

Id. modificato pel consolidamento della ferrovia presso la masseria Viola nella Naz. 55 (Potenza).

Id. id. per la costruzione del secondo tronco della Prov. 159 (Pavese).

Id. di riparazioni lungo il settimo tronco della Prov. 15 (Campobasso).

Id. id. al secondo tronco Pedivigliano ed il vallone Vadomale, lungo la Prov. 94 (Cosenza).

Id. per costruzione di 42 cortilesti di passeggio nel carcere giudiziario di Palermo.

Id. id. per impianto di cremazioni nella stazione sanitaria dell'Asinara (Sassari).

Progetto di nuova inalveazione del Monticano da Redigole allo sbocco in Livenza (Treviso).

Id. per la sistemazione del Monticano fra i confluenti Bornicio e Lia (Treviso).

Id. per lavori di difesa in sinistra del Santerno, inferiormente al ponte della Regina (Ravenna).

Id. di lavori suppletivi per la manutenzione della scogliera esterna del molo franco nel porto di Torre Annunziata (Napoli).

Id. per la sistemazione manutenzione dello opere d'arte nel porto di Mazzara (Trapani).

Dalle Provincie del Regno

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Macerata, 23, ore 10,25. — Il capitano dei carabinieri, Grandi, comandante la compagnia di Macerata, fratello al neo-deputato di Senigaglia, venne trasferito a Frosinone.

— Furono inaugurati solennemente nell' aula magna dell'Università gli studi pel nuovo anno accademico.

Lesse una splendida relazione il rettore, prof. Calisse, e parlò applauditissimo il prof. Manotti di istituzioni romane, sul tema: *Concetto ed importanza dello studio del diritto ecclesiastico.*

Nell' atrio universitario, venne inaugurata una lapide all'illustre giureconsulto Francesco Ricci di Ascoli Piceno, già professore di diritto civile nell'Ateneo maceratese.

Assistevano il prefetto e tutte le autorità civili e militari, moltissimi studenti e molte signore.

Il rettore, prof. Calisse, venne trasferito alla Università di Siena, alla cattedra di *Storia del diritto italiano.*

Padova 22, ore 12,20. — Si avvicina a gran passi la data della festa del terzo centenario del giorno memorando in cui Galileo Galilei nel 1592 abbandonò la cattedra di Pisa per assumere l'insegnamento nell'Ateneo patavino.

Le feste riusciranno certo degne del nome immortale che si vuole commemorare. Al comitato ordinatore sono giunte adesioni da tutte le università del mondo.

Interverranno personalmente molti fra i più grandi scienziati esteri viventi fra i quali noto intanto:

G. H. Darwin per l'Università di Cambridge — L. Norman Lockyar per la *Royal Society* di Londra — G. Forster professore di astronomia presso l'Università di Berlino — il fisico Hemgreyen per l'Università di Lund (Svezia) — i professori Lazar e Koller, rettori dei politecnici di Berlino e Karlsruhe — il fisico Farkas e il chimico Fabinyi per l'Università ungherese di Klausenburg — il prof. Favay rettore dell'Università di Losanna e il prof. De Grogls per la Facoltà di Grenoble.

Vi terrà informati della solennità.

Perugia, 22, ore 16,40. — Ieri sera si ripetevà la dimostrazione di sabato, capitanata dalle solite scalmane, la quali disertarono il lavoro per recarsi presso la villa Cesaroni, donde, tumultuando, rientrarono in città, seguite da gruppi di curiosi.

La dimostrazione, giunta al Corso, fu scioita sulla forza; rimasero feriti un ufficiale del 20° e due borghesi.

Il sindaco Angeloni tentò coraggiosamente di ristabilire la calma.

Gli arrestati furono rilasciati per intercessione del sindaco stesso.

Però si continuò a tumultuare fino ad ora tardissima, improvvando contro tutti e contro tutto.

Il Municipio ha pubblicato un manifesto, invitante alla concordia, all'ordine, al rispetto.

La cittadinanza chiede seriamente che cessi la perturbazione artificiosa, mantenuta da antipatie personali, da gente che vuol pescare nel torbido.

Tali fatti si ripetono conseguenza della tolleranza inesplicabile in occasione della prima dimostrazione la sera delle elezioni.

Ora il Municipio ha deciso di cessare di dar consigli ai dimostranti, lasciando che la legge ristabilisca l'ordine, per mantenere il quale si premieranno provvedimenti severissimi.

Ravenna, 22, ore 17,20. — La nomina a senatore del nostro prefetto comm. Sensales, ha prodotto in città e in tutta la provincia ottima impressione.

Tutti i sindaci della provincia e le persone più autorevoli hanno telegrafato all' egregio uomo le loro congratulazioni.

Tutti riconoscono che l' alta onorificenza è il premio ben meritato per il savio governo ch' egli ha fatto e fa della nostra provincia.

Milano, 22, ore 16,45. — Il signor Torelli-Viollier pubblica una lettera, colla quale l'on. Colmandini gli rinette la direzione del *Corriere della Sera*, assondo una ferma convinzione che un grande giornale popolare a più edizioni non possa con pratica efficacia tecnica essere diretto da chi essendo degnato tiene parte della propria attività assorbita dai lavori parlamentari. Inoltre il Colmandini dubita che il *Corriere* possa essere politicamente diretto da chi entrando nella Camera si avvia ad accettare vincoli di disciplina. Annuncia però che continuerà a collaborare nel *Corriere* come capo del servizio di corrispondenze da Roma.

— La Giunta comunale approvò il compromesso per l'esercizio di tramvie elettriche nel Comune.

Genova, 22, ore 16. — I funerali del banchiere Bingen riuscirono imponentissimi.

Intervennero il prefetto, il sindaco, i consiglieri della Mediterranea e delle Assicurazioni di commercio, il ceto bancario e commerciale, numerosissimi amici e ammiratori, rappresentanze delle Opere pie beneficiate dal defunto.

Il corteo mosse al tocco dalla palazzina del defunto, direttamente al Cimitero israelitico.

Il carro mortuario, ricco sopra di corone della famiglia; un altro contenuto di corone furono offerte dalle associazioni e dagli amici.

Al Cimitero furono fatti parecchi discorsi, rilevanti specialmente la inesauribile carità del defunto.

La salma fu quindi tumulata secondo il rito israelitico.

Genova, 22. — Contrariamente alle voci corse, l'Esposizione Italo-Americana è tuttora aperta e si chiuderà soltanto alla fine del mese corrente con la solenne distribuzione dei premi agli espositori alla quale interverrà l'on. Ministro di Agricoltura e con altri grandi festeggiamenti.

Milano, 23, ore 23,15. — Nella Camera del lavoro, dinanzi a migliaia di operai e dinanzi agli insegnanti volontari, questa sera l'avvocato Maino, docente alla Università pavese, tenne una elevata ed applaudita prolusione ai corsi di insegnamento, rievando come questo, così imparisio, corrisponda ai bisogni dell'ambiente in cui sorge, e dimostrando che le Camere del lavoro sono destinate a promuovere una nuova legislazione sociale.

— Il Municipio, non essendosi messo d'accordo colla Società anonima degli omnibus, attuale concessionaria dei tramways, trattò colla Società Belga per sperimentare l'esercizio della linea tramviaria elettrica, onde, se possibile, trasformare ocel il servizio su tutte le linee alla scadenza del contratto attuale, che termina nel 1896.

Teatri ed Arte

Lirico. — Giacomo Puccini è partito per Amburgo ove si reca per assistere alle ultime prove della sua opera *La Willi*, la quale andrà in scena verso la fine del mese.

Drammatico. — A proposito della commozione del *Re Lear*, fatta di recente al Lyceum Theatre di Londra dal celebre tragico Irving, un *habitué* scrive al *Daily News* facendo vivo critiche della interpretazione che l'Irving da della parte del protagonista. Diondo perfino che alla volta non è capace neppure quello che dica, e concludendo col disperare dell'arte drammatica in Inghilterra.

— Ci è stato telegrafato da Trieste, in data di ieri:

« La Compagnia Pavoni-Lombardi, diretta da Belli Blanes ha rappresentato, iersara, al *Filodrammatico* la « Fedora. »

Pubblico accorso numerosissimo, scelto, mostrava prime scene grande aspettativa, non senza una certa diffidenza.

Il successo della Campagnia, e specialmente la prima attrice Giuseva Pavoni riaffermatasi artista completa, fu incontrastato.

Tre chiamate terzo atto, sei alla fine del dramma. Chiesta insistentemente replica.

(N) **Berlino**, 22, ore 18,20. — La critica unanime afferma che la Duse è una rivelazione.

La Sarah Bernhardt è il trionfo dell'artificiosità, la Duse il trionfo della naturalezza.

I letterati e gli artisti, venuti appositamente dalle città vicine, lodano moltissimo Andò, ed in modo relativo la compagnia.

NOVITÀ, VARIETÀ, ANEDDOTI

Una principessa letterata.

I giornali di Monaco di Baviera riferiscono che la regia accademia delle scienze di colà ha nominata una socia onoraria la principessa bavarese Teresa, l'unica figlia del principe Reggente Luitpold, il quale ne ha confermata la nomina.

Questa prima nomina d'una principessa a socia onoraria dell'accademia fello scienze havaresi non è un atto di adulazione cortigiana, giacchè la principessa si è già fatto un bel nome nella letteratura tedesca.

Essa ha visitato tutta l'Europa, la Siberia, il Brasile, si è fermata lungo tempo in Grecia ed ha pubblicato le sue osservazioni ed impressioni sotto il pseudonimo « Ph. von E** ». Inoltre ha scritto un bellissimo romanzo storico, la principessa Augusta, sorella dell'ex-granduca di Toscana, morta nel 1864, è stata una collaboratrice molto ricercata ai periodici per la giovanta, ed ha fatto durante il suo soggiorno ad Atene degli importanti scoperte archeologiche ed etnografiche con cui ha arricchito le collezioni dell'accademia delle scienze di Monaco di Baviera.

Insomma un'intelligenza finissima, geniale e dotata di una cultura meravigliosa.

Per il Pubblico

CALENDARIO

MERCOLEDI', 23 novembre 1892 — S. Felicita.

Leva il sole alle ore 7.2 m. — Tramonta alle 4.33 s.
Leva la luna alle ore 10.46 m. — Tramonta alle 7.19 s.

STATO CIVILE

Nati e morti denunciati il giorno 20 Novembre 1892.

Nati 22 compresi 4 nati morti
Morti 17 di cui 8 sotto i 7 anni

MORTI

Bonanni Gaetano, Roma, 15
Del Giudice Pasquale fu Germano, Cassano, 70, ved.
Lanaza Angela fu Domenico, Arpino, 79, coniug.
Cinquini Margherita fu Giuseppe, Roma, 70
Sarti Regina fu Giuseppe, Fabriano, 67
Parmeggiani Anna fu Giulio, Cento, 30, ved.
Polidori Michelina fu Stefano, Maenza, 36
Graminola Costanza fu Tommaso, Roma, 31, ved.
Cerlna Agostino fu Domenico, Sora, 44, coniug.
Krzepiakiewicz Michele fu Giovanni, Polonia, 80, celibe
Giardini Vincenzo fu Domenico, Civitella Roveto, 85, ved.

MATRIMONI del 20 NOVEMBRE

Caverzino Giuseppe, meccanico, con Vagni Amatilde
Viola Cesare, negoziante, con Amadei Adele
Villano Andrea, negoziante, con Cutola Elisa
Vagnoni Daniele, facchino, con Panzani Virginia
Tassi Giovanni, agente, con Muzi Giulia
Torchelli Filippo, caffettiere, con Lazzeri Sisinara
Ramoni Filippo, scrittore, con Tagliacozzo Galli Flore
Pisai Antonio, agricoltore, con Cecchini Emilia
Livi Francesco, carrettiere, con Landri Alessandra
Ghirardelli Augusto, terrazziere, con Fiore Elettra
Gambini Angelo, cestiere, con Matteucci Pasqulla
Dardi Giuseppe, carrettiere, con Giombi Fortunata
Gori Giuseppe, impiegato, con Pace Quintilia
Casali Antonio, bracciante, con Gregorietti Angela
Carusi Giovanni, fabbro, con Dell'Omo Clorinda
Boldrini Davide, terrazziere, con Giovani Antonia.

MATRIMONI del 21 NOVEMBRE

Proscelesi Celestino, tipografo, con Donati Maria
Scala Gaetano, impiegato, con Meliosi Edvige
Patrizi Ercole, scattore, con Modesti Teresa
Ferroni Ferrero, falegname, con Scipioni Maria.

BONOVERBO

STPQNROIV

Spiegazione della Sciarada di ieri
Cor-petto.

Le Nozze di Adriana

DI

Enrico Fouhrune

— Alla tua futura ?

— No, a una damigella...

— Come, alla vigilia del tuo matrimonio ?

— Non sarebbe un motivo... ma preferisco questi affettuose di cortesia... No, la signorina che andremo a vedere non è di quelle che possono mettere la tua e la mia virtù in pericolo...

— Allora non mi spiego...

— Non hai bisogno di spiegarti... M'accompagni sì o no? Se sì, partiamo.

I due amici uscirono, in due minuti la carrozza di Gontran li condusse al restaurant *Bignon*, ove fecero una solida colazione.

Si sarebbe detto che d'Aygrefeuilles, così sobrio per solito, cercava di stordirsi, di ricalcitrani in testa, tanto prese piacere a trecannare una o due bottiglie di vecchio Musigny. In quanto a Manerville, sempre fedele nel seguire l'esempio del suo prototipo, era presto che brillo quando si alzò da tavola.

Un modesto ma elotto stuolo di amici e colleghi accompagnava ieri mattina all' ultima dimora la salma di

RAFFAELE SALUSTRI

il gentile ed affettuoso poeta, l'intelligente e ben amato funzionario del ministero della pubblica istruzione, rapito dopo breve e penosa malattia il giorno 20 corrente.

L'annuncio della improvvisa morte che troncava questa ancor giovane e preziosa esistenza ha destato la più dolorosa impressione nell'animo di quanti apprezzavano degnamente le rare doti di cui andava adorna la salutari.

Ei morì qual visse e, rassegnato alla immatura sua fine, egli non inmentì sino all'ultim'ora quella semplicità e modestia di cui voleva circondato il suo nome.

Possa il compianto di quanti il conobbero e la certezza che vivrà in essi cara e incancellabile la memoria dello sue virtù, lenire lo strazio della desolata famiglia.

Gli amici.

Già da tempo tormentato da crudeli morbo che non perdona, spirava ieri a Torino nella ancor fresca età di anni 61 il

Comm. ERMANNO LOESCHER

Editore e libraio di Sua Maestà la Regina.

Nato a Lindenau, presso Lipsia, e nipote del celebre editore G. B. Teubner, ancor giovanissimo venne in Italia e fondando nel 1861 la sua casa di Torino, fu, può ben dirsi, uno dei primi fattori del commercio librario italiano. Nel 1883 seguendo il movimento della governo fondò la casa di Firenze e più tardi, nel 1870, quella di Roma, nella quale ebbe a coadiutore e socio il compianto Maurizio Walther, che da poco più di un anno lo precedette nella tomba.

Espertissimo nella sua professione, ebbe fama di specchiata onestà e squisita cortesia.

I suoi meriti commerciali e personali gli valsero giustamente onorificenze dallo Stato, la stima di tutti i suoi colleghi, l'affetto dei suoi dipendenti e di quanti poterono avvicinarlo, i quali tutti con vivo dolore apprenderanno la dolorosa notizia della sua morte.

Pace all'anima sua.

***

La sera del 21 corrente si spegneva in Roma, dopo improvviso morbo, la preziosa esistenza del

Cav. uff. GIULIO DEL TERRIGI.

La famiglia desolatissima per la irreparabile perdita prega tutti gli amici a voler intervenire all'accompagno funebre che avrà luogo oggi, alle ore 3 pom., partendo dalla casa del'estinto in via Manin n. 8.

***

Inaugurazione della XVIII Legislatura

Le vie che il Reale Corteggio dovrà percorrere saranno chiuse, stamane, alle 9 1½, alla circolazione dei *trams* e delle vetture, in conformità alle prescrizioni municipali, che abbiamo pubblicate.

Alle 10, tutte le truppe del presidio, in grande uniforme, cui si aggiungeranno tre battaglioni di fanteria del 19°, 53° e 79° reggimenti, sapresentemente venuti dallo loro sedi, si troveranno schierate, a ridosso dei marciapiedi, per fare ala al passaggio delle LL. MM.

L'ordine di schieramento è il seguente:

In piazza del Quirinale: 13° artiglieria (una brigata di 4 batterie su 4 pezzi, senza cassoni); in via del Quirinale: 21° artiglieria, distaccamento di 1°, 2° e 4° genio, distretto militare; in via Nazionale, sino a via S. Eufemia: 70°, 54° e 69° fanteria; al largo di via Nazionale e piazza Venezia: reggimento cavalleria Foggia (11°); al Corso, sino a via Lata, 59° e 72° fanteria; da via Lata a via delle Muratte a piazza Colonna sino a piazza Montecitorio, Legione Allievi carabinieri; di fronte, nella parte non servita dalla piazza Colonna sino al palazzo Bocconi e palazzo Chigi: collegio militare e scuola magistrale di scherma; in piazza Montecitorio: squadroni allievi carabinieri a cavallo; 12° bersaglieri.

***

I comandanti di reggimento saranno a cavalle; i comandanti di battaglione a piedi. Le truppe saranno disposte su di una sola riga; si ritornano, però, più fitte e su più righe, agli sbocchi delle vie principali. Le truppe, schierate fra il palazzo di Montecitorio e la piazza SS. Apostoli, saranno al comando del maggior generale cav. Da Rada; quelle fra piazza SS. Apostoli ed il Quirinale, al comando del maggior generale cav. Ayminoiua.

Tutte le truppe saranno agli ordini del tenente generale, comandante la divisione militare di Roma, comm. Bava Beccaris.

Le truppe, schierate a piazza Colonna e Montecitorio, vi rimarranno sino all' uscita del Parlamento delle autorità, corpo diplomatico ed invitati; le altre si ritireranno dopo rientrate le Loro Maestà al Quirinale.

Le truppe schierate chiuderanno gli sbocchi delle vie traversali, lasciando passare soltanto i senatori, i deputati (a semplice presentazione dello medaglie o lettere di riconoscimento) le persone munite di speciali biglietti, rilasciati dai ministeri dell'interno e degli esteri, dalla Real Casa e dalla Prefettura.

La circolazione pubblica sarà permessa solo sui marciapiedi dietro la truppa ed attraverso le strade in punti determinati.

Un battaglione del 12° bersaglieri, dalla forza di 400 uomini, al comando del maggiore cav. Cubisti, si troverà schierato alle 9 ant. in via della Missione e farà quindi servizio nell'interno del palazzo di Montecitorio ed ai vari ingressi.

Gli ufficiali, nell'interno del Parlamento e lungo le vie dove saranno schierate le truppe, vestiranno l'alta uniforme.

***

S. M. il Re uscirà dal Quirinale alle 10,50 in carrozza di gran gala, tiro a sei, preceduto da un plotone di corazzieri e da due battistrada. Nella carrozza reale prenderanno posto, di fronte a Sua Maestà, il principe di Napoli, di fronte il duca d'Aosta.

Seguranno altre quattro vetture di Corte. Nella prima prenderanno posto: il conte di Torino, il duca di Genova, il marchese Pallavicini primo aiutante di campo generale di Sua Maestà, ed il conte Rattazzi nuovo ministro della Casa.

Nella seconda: il conte Giannotti gran maestro di cerimonie, il marchese Cornini gran scudiero di Corte, il generale Torsaghi primo aiutante del Principe di Napoli ed il contrammiraglio Frigerio aiutante di campo generali di S. M.

Nella terza: il contrammiraglio Galeani primo aiutante di campo del duca di Genova, il colonnello Bianchi aiutante del principe di Napoli, il colonnello Bertarelli aiutante del duca d'Aosta ed il maggiore Guerrero, aiutante di S. M.

Nella quarta: il maggior di Robilant aiutante del conte di Torino, il maggiore Corio aiutante del duca d'Aosta, il capitano Malvezzi ufficiale di ordinanza del Principe di Napoli, il medico di S. M., comm. Saglione.

Il corteggio sarà preceduto da una sesta vettura, in cui prenderanno posto il generale Rasini di Mortigliengo, aiutante di campo generale di S. M., il maggiore di Sartirana aiutante di campo di servizio, il maggiore d'Auvare id. id. ed il marchese di Santasilla, mastro delle cerimonie.

Ai lati della carrozza del Re cavalcheranno il tenente generale Bava Beccaris ed il comandante dei corazzieri, capitano Werner.

***

Sua Maestà la Regina precederà di 15 minuti Sua Maestà il Re e partirà dal Quirinale alle 10,35, preceduta anch' Essa, da un plotone di corazzieri e da battistrada.

Nella carrozza reale siederanno con S. M., il Duca degli Abruzzi e la duchessa di Villamarina.

Seguiranno in due carrozze di Corte: nella prima la principessa Pallavicini, dama di Corte, il conte di Palicon vice-governatore del duca degli Abruzzi, il maggiore Chiricchi, aiutante di servizio; nella seconda, il marchese Tolomei mastro di cerimonie ed il tenente di vascello, cav. Capomazza, aiutante del duca degli Abruzzi.

Chiuderanno i due corteggi altri plotoni di corazzieri.

All'uscita delle LL. MM., dal forte di Castel S. Angelo saranno sparati 60 colpi di cannone, mentre il campanone di Montecitorio «onerà a festa, finchè i Sovrani ed i Principi non saranno entrati nell'aula.

***

Le LL. MM. saranno ricevute ai piedi dello scalone di Montecitorio dalla Presidenza del Senato, da quella provvisoria della Camera e dalle Commissioni sorteggiate fra i senatori e deputati delle quali pubblichiamo in altra parte del giornale i nomi.

Nell'interno dell'aula, la tribuna dei senatori è riservata al Corpo diplomatico.

Ieri sera giunsi a Roma moltissimi senatori e deputati; si calcola che i deputati, che assisteranno alla seduta reale, saranno poco meno che 300.

CRONACA di ROMA

Temperatura di ieri. — Dall'osservatorio del Collegio Romano: Termometro centigrado — massimo 15,5 — minimo 5,5.

Deputazione provinciale — La Deputazione provinciale, presieduta dal senatore Berardi, ha preso, fra le altre di minor conto, le seguenti deliberazioni:

Ha approvato il colludo dei lavori di manutenzione 1891 delle strade provinciali Setina, Pedimontana, Ninfina, Ariana.

Autorizzata la erogazione della cauzione prestata per 1883-87 dagli esattori dei Comuni di Moricone e Antieoli di Campagna.

Prefisso un termine di 10 giorni all'appaltatore dei lavori di sistemazione sull'Appia Tr. 2° per eseguire l'approvvigionamento dei materiali.

Idem agli appaltatori dei lavori di mantenzione 1892 della Tarquinia Cassronese, della Casilina Tr. 2°, della Tiburtina Tr. 1°.

Disposto perchè sia effettuato un ricorso straordinario di materiali d'imbrecciato sulla Marittima e sulla Nomentana Tr. 4°.

Provveduto pei nuovi locali uso caserma per la stazione di S. Eustachio.

Accettata una offerta di ribasso del 15 per 0[0] per i lavori di deviazione della Veronina alla salita dei pini, approvato il capitolato relativo e autorizzate le trattative definitive cogli espropriandi.

Nominato il comm. ing. Gaetano Bompiani membro effettivo della Commissione provinciale per le imposte dirette.

Disposto che si chieda al Ministero della P. Istruzione un sussidio per le scuole rurali sussidiate dalla provincia per averne ragione nella ripartizione dei sussidi.

Provveduto pel mantenimento a spese della provincia di alcuni demenli poveri.

Accordato varii permessi per costruzione di opere lungo le vie provinciali sopra o sotto suolo.

S. P. Q. R. — Oggi, alle 4 e mezzo, si adunerà la nuova Giunta in Campidoglio per la ripartizione degli uffici.

Tassa sul bestiame. — Il sindaco rende noto che il secondo ruolo suppletivo dei contribuenti della tassa bestiame per la stagione agraria 1891-92, compilato in base alle assegne date ed accertate di ufficio posteriormente alla pubblicazione del ruolo principale e del primo ruolo suppletivo, trovasi depositato nella segreteria comunale e vi rimarrà per lo spazio di 15 giorni, durante il qual termine una copia del medesimo sarà ostensibile gratuitamente a chiunque ne dia luogo ai reclami di quei contribuenti che si credessero gravati.

Il tempo utile per la esibizione dei reclami è di giorni 30, incominciando da ieri l'altro: scaduto il qual termine, i reclami non saranno più accettati.

Lavoro manuale. — L'altro ieri, nelle scuole comunali elementari, sono incominciate le lezioni di lavoro manuale in legno. Questo insegnamento, in seguito a deliberazione del Consiglio comunale, funziona, limitato alle seguenti tre scuole: Regina Margherita, Vittorino da Feltre ed Enrico Pestalozzi, dove, per l'ampiezza e comodità dei locali, si può dare al medesimo un esteso sviluppo.

Per Carlo Alberto — Il Comitato pel monumento in Roma a Carlo Alberto ha ricevuto notizia che in Siena e Palermo si sono costituiti i relativi Comitati provinciali, dei quali fanno parte le persone più ragguardevoli di quelle città.

Congresso d'Ostetricia. — Ieri, alle 2, in un'aula della R. Università, si sono riuniti molti ostetrici italiani allo scopo di formare una società italiana di ostetricia e ginecologia.

Fra gli intervenuti abbiamo notato i professori Perro, Pasquali, Chiara, Morisani, Calderini, Chiarleoni, Fabri, Pestalozza, Guzzoni, Mangiagalli, Inverardi, Negri ecc.

Dopo di avere provvisoriamente il prof. Pasquali, della nostra Università, a presidente effettivo dell'adunanza, su proposta del senatore prof. Perro, venne acclamato a presidente onorario il prof. Chiara.

L'assemblea mandò pure un telegramma di saluto al prof. Cuzzi, della Università di Pavia e dopo di avere nominati nella presidenza i professori senatori Morisani e Pozzi, e il prof. Calderini, passò alla discussione dello Statuto e del regolamento.

I convenuti espressero la loro soddisfazione nel rivedere il prof. Chiara ritornato nella parte migliorante della stetricia.

Oggi, seduta alle 2.

Encomi e gratificazioni — Ebbero, in questi giorni, encomi e gratificazioni i seguenti funzionari e agenti di pubblica sicurezza di Roma o provincia: Carrassi Alarico, delegato di 3. classe; Brancia Bartolomeo, delegato di 3. in arrivo; Grazioli Carlo, delegato di 4.; Lucchini Giuseppe, marescialio; Mestriner Carlo e D'Agostino Francesco, guardie.

Per le elezioni commerciali — L'altra sera, nella sala della Commissione permanente dell' « Associazione romana » incaricata di occuparsi delle prossime elezioni commerciali ed in costituito il suo ufficio di Presidenza, nominando il cav. Angelo Pogny presidente, Giuseppe Garroni vice-presidente, Alessandro Muccioli segretario, Attilio Ricci e Bertini Torquato vice-segretari.

Dopo una breve discussione sui criteri informativi delle prossime elezioni commerciali, nell'interesse di Roma, ha deliberato di conferire con la Società del « Bene Economico » (sezione industriale) e con l'Associazione industriale, commerciale agricola » allo scopo di intendersi sopra un'azione comune.

Croce Bianca — Pel genetliaco di S. M. la Regina, il signor Stanislao Torlonia e la signora Maria Mezzacapo hanno invisto, in nome dell'Associazione della *Croce Bianca*, alla marchesa di Villamarina, il seguente telegramma:

« Consiglio direttivo e Comitato patronesse As sociazione *Croce Bianca*, memori del benevolo appoggio prestato dall'Augusta Regina per il conseguimento dei loro caritatevoli intenti, pregano V. E. porgere alla M. S. in questo fausto giorno l'reverente omaggio devozione, felicitazioni, auguri, pro-perità ».

Ebbero la seguente risposta firmata dalla marchesa di Villamarina, dama di onore di S. M. la Regina:

« L'augurio affettuoso di codesto Sodalizio ternava graditissimo a S. M. la Regina che mi fa interprete dei suoi ringraziamenti ».

La morte di un editore. — Accennammo, in altra parte del giornale, alla morte del comm. Ermanno Loescher, avvenuta ieri in Torino. Il Loescher era nato a Lindenau nel 1831, ed era nipote del notissimo editore di Lipsia, Giovanni Battn Teubner. Così che egli veniva, come si suol dire, dal mestiere. Venne in Italia nel 1861, tempi, per verità, poco propizi all' industra libraria. Ma egli non si perdè di coraggio e fondò la casa di Torino. In pochi anni, abile nell' arte sua e nel onesto nell'esercizio della medesima, acquistò fama e fortuna. E così, nel 1855, potè fondare la casa di Firenze, e, nel 1870, quella di Roma. Da tutelo è passata, ora che la morte del Loescher è una perdita pel mondo degli studiosi.

In Vaticano — Il Papa riceverà ieri mattina in particolare udienza monsignor Osvaldo Cagiati, vescovo titolare di Mileto, ausiliare dell' arcivescovo di Cosenza.

— Ieri mattina, nel palazzo Apostolico Vaticano, inuanzi alla presenza del Papa, si è tenuta la Congregazione generale dei Sacri Riti per la discussione di dubbi riguardanti la beatificazione del venerabile Leopoldo Dalle Gaiche e del venerabile Giovanni d'Avila.

— Ieri la festa di S. Cecilia è stata celebrata con solennità nella chiesa omonima di Trastevere. La messa fu pontificata dal cardinale Rampolla titolare di quella chiesa.

I vesperi furono pontificati da monsignor Augusto Berlucca.

— Il Capitolo per le feste centenarie della nascita di Pio IX ha rivolto un nuovo invito ai fedeli, per concorrere nella spesa del monumento che sarà innalzato nel Duomo di Sinigaglia in onore del defunto Pontefice.

— Il padre Corsa Luzi, pubblicherà i documenti riguardanti l' unione della chiesa Greca a quella Latina, documenti originali conservati nella biblioteca Vaticana.

— E' ritornato in Roma monsignor Mourey uditore della Rata di Francia presso la S. Sede, per riprendere lo sue funzioni.

— Domenica monsignor Lapérine comincierà a S. Luigi dei Francesi la stagione dell'Avvento.

La Nocera giova nelle malattie urinarie.

Sempre della tragedia della «figurante» — Non solamente, nella ricostruzione della tragedia della « *vigna del frate*, » non si è fatto, da ieri, un passo avanti, ma, quasi quasi, se ne sono fatti due indietro.

I perduti Tullia e De Rossi, che hanno proceduto all'autopsia dei cadaveri, ritengon che don Raimondo non siasi suicidato, e ciò argomentano dalla giacitura della sua ferita.

Dunque è stato ucciso. Da chi?

Ecco il problema. Il vigoniasimo Marsioli insiste nella sua prima versione. Dice, cioè, che l'accidio è stato commesso dal prete. Del resto non si è saputo ancora precisare a chi appartenga il revolver trovato vicino al cadavere di don Raimondo. El è presto capito che ormai tutte le indagini devono essere rivolte su queste circostanze capitalissima.

Altra osservazione e non indifferente: nella famiglia del Rassi c'è una pazza!

Diciamo subito, si capisce, a puro titolo di cronaca, e senza mettere di nostro nè pepe, nè sale.

La « *vigna del frate*, » in tutta la giornata di ieri, è stata visitata da una vera folla, specialmente dalle donne del popolo, smaniose di trovare i numeri del lotto.

Il suicida [illegible] legatore di libri, [illegible] 82 anni; ed, a qu[illegible] finanziari, un [illegible] suicidio. Il Bardi [illegible] al suicidio nell' [illegible] l'Arghetto, e cola[illegible] dai quali era [illegible] mancare nulla.

Era ottimo gio[illegible]sò i parenti non [illegible] con una improv[illegible]

La coda di [illegible] al furto di biancheria [illegible] avvenuto a danno [illegible] dell'arrivo dei [illegible] gere che, in via [illegible] stati certi Di Cia[illegible] Tabacchesi Concetta [illegible] ricettata la biancheria [illegible]

Una vittima [illegible] ieri di una franc[illegible] detta *Spinozetti*, [illegible] pubblica pubblica [illegible] pubblica pubblica [illegible] pubblica pubblica

Il suicida dell'altra sera, Francesco Bardi, legnaiuro di fibri, era un giovanotto di 22 e non di 32 anni; ed, a quanto pare, non furono disastri finanziari, nè disoccupazione che lo spinsero al suicidio. Il Bardi aveva lavorato sino alla sera stessa del suicidio nel laboratorio Stadarini, in via dell'Archetto, e cenbiava colla sorella e col cognato (la quale era amatissimo, e che non gli faceva mancare nulla.

Era ottimo giovane, sotto ogni aspetto, e perciò i parenti non sanno spiegare il suicidio che non una improvvisa allienazione mentale.

La coda di un furto — Accenammo già al furto di biancheria, pel valore di circa 120 lire, avvenuto a danno del sig. Luigi Bonamici in danno dell'arresto dei relativi ladri. Ora dobbiamo aggiungere che, in via delle Amine Sante, furono arrestati certi Di Giulio Sabatino, Tolli Domenico e Tabachesi Concetta, sotto la imputazione di avere ricettata la biancheria rubata.

Una vittima del lavoro. — Dicemmo ieri di una frana, avvenuta nella cava di pietre detta *Splanceto*, fuori di porta San Paolo, di proprietà Crostarosa. Aggiungevamo che erano stati travolti due operai che venivano, quasi subito, tratti in salvo. Ebbene: un terzo operaio, o piuttosto un Maestro Di Franco Vesanio, d'anni 40, di Rocciano, si trovava, purtroppo, là sotto. Venne estratto ieri sera, s'intende, cadavere.

Sarà ? — A mezzanotte, mentre conduceva all'ospedale della Consolazione certa Giuseppina Sarelli, vedova Portiocci, d'anni 25, da Stia, domiciliata in via Agostino Depretis, 65, con una farina al fianco sinistro prodotta da un colpo di revolver.

Quei sanitari non potettero estrarle il proiettile e la giudicarono guaribile in 15 giorni con riserva.

La Savelli fu accompagnata all'ospedale dal suo libanzio. Francesco Bajardo, di anni 24, da Castel Sardo, impiegato municipale. Essa raccontò che, trovandosi in casa del Bajardo, in via Boncilla, 60, nel maneggiare incautamente un revolver, che era sopra un comodino, partì un colpo che la ferì al fianco sinistro.

Le guardie, per avere maggiori schiarimenti accompagnarono il Bajardo in Questura.

Povera piccina ! — La bambina Liberati Marianna, di anni 7, da Roma, insistette alla via Adelo Aoggi, si recò ieri al Campanile e precisamente al *Pincetto*. Intanto che la zia stava accendendo una lampada innanzi una tomba, la piccola Marianna si arrampicò sul marmoreo di cinta alla quattro metri. Disgrazia volle che ponesse un piede in fallo e precipitasse giù, riportando frattura alla clavicola sinistra. Alla Consolazione fu dichiarata guaribile in 20 giorni.

Coltellate — Nel cantiere dell'impresa Melici, a ponte S. Angelo, vennero a lite, per questioni di lavoro, i carrettieri Vietri Gaetano, Ippoliti Vincenzo, Cellini Giuseppe e de Andreis Antonio.

Il Vietri ebbe dall'Ippoliti due coltellate: una alla mano destra, l'altra all'inguine, ed il Cellini si buscò dal De Angelis una contusione alla testa.

Il primo fu giudicato guaribile in 20 giorni; il secondo in 5.

Istituto di S. Caterina. — Dal giorno 26 di novembre a tutto il 1° di dicembre, nello Istituto di S. Caterina (piazza Randanini 48) rostarà aperta dalle ore 10 ant. alle 4 pom. l'esposizione dei lavori eseguiti durante l'anno scolastico decorso dalle signorine e alunne delle classi elementari e de' corsi superiori di perfezionamento. Chi gradisse visitare l'esposizione, potrà presentarsi alla suddetta, guantunque non munito di speciale biglietto d'invito.

In Genzano, domenica 27 corr., in via Livia N. 16, gran vendita all'asta, ore 1 di ant., di ricco mobilio per varie camere da letto, da pranzo, salotti ecc., non che di due cavalli, carretto e vino ed alcuni oggetti di galleria per campagna. Per l'elenco dal perito Andrea Ciocca, nel suo nuovo negozio di mobili, in via della Scrofa N. 55 e 56, Roma.

Istituto Xelli. — Via Purificazione 34 — Anno VIII — Si riverono i corsi per le iscrizioni degli studenti di liceo, ginnasio e scuola tecnica.

F. Werighi, sarto da parati, via Torino 121.

Grandi saloni al piano nobile, via Due Macelli 66, da affittare per la prossima primavera.

Vino rosso da pasto Montefalco delle proprietà di D. Ugo Boncompagni, duca di Sora, premiato alla Esposizione nazionale di Palermo 1892 — Deposito in Roma, via de' Serpenti N. 43 — Vendita in fusti o in fiaschi al prezzo di L. 50 l'ettolitro, L. 7,50 il quartarolo e L. 1,25 il fiasco toscano.

Il porto a domicilio è gratuito; i fusti si consegnano sigillati ad evitare alterazioni, ed il committente potrà rifiutarli, se non fossero sigillati. Dovrà anche rifirare la rispettiva bolla.

La detta casa spedisce pure il vino *Rosaro* della proprietà del Principe di Piombino al prezzo di L. 0,60 la bottiglia da litro e L. 1,50 il fiasco. Vendesi anche del vino *Rosaro* vecchio in bottiglia L. 0,80.

La dispensa è aperta dalle 8 alle 11 ant. e dalle 3 alle 6 pom.

Preferite il Vino Marsala Inghams.

Piccola Cronaca di Roma

La Gastralgia. — Tra le piccole miserie della vita va registrata anche questa, penosa ed incomodissima infermità. O periodicamente o no, sia lo stomaco piano, sia vuoto, nella regione gastrica si incomincia a percepire un fastidio, un non so che di tormentoso che poi si cambia in dolore; scemano le forze, o quindi si hanno travagli e talvolta abbondanti secrezioni di saliva, vomitazzazioni e vomiti di bile cruenta, con sensazioni di stringimento e di calore allo stomaco (da qui il nome di Pirosi), riflessi nervosi alla testa che s'irrita e perfrigerazioni all'estremità; e dopo una o più ore in cui le sofferenze si fanno acute abbattuti, scoraggiti e senza appetito. Questa forma che può variare in mille modi e per guarire la quale i medici si disperano spesissimo senza muovo da capo, è quella che forma una morbosa è vinta dall'uso dell'Acqua ferruginosa ricostituente a base di fosfato solubile di ferro e calce, che si vende nello stabilimento chimico dei Marzolini di Zocca. E con vero piacere sorprendente i benefici effetti che questa specialità apporta a tale malore. Costa L. 1,50 la bottiglia. Questa bottiglie sono avvolte dall'opuscolo, metodo d'uso, firmato, al bianco in carta gialla filigrana portante la marca di fabbrica depositata.

Ostetricia e malattie delle donne — Il dottor Bompiani da consulti gratuiti nei martedì, giovedì e sabato, 4 a 5 pom., via Torino, 106.

Il dottor Filippo Pagliari medico negli Ospedali di Roma, specialista per la *malattie dei bambini*, di ritorno dalle cliniche di Vienna e di Berlino, dove frequentazioni private tutti i giorni dalle 11 all'1 pom. in Piazza S. Eustacchio 44 p. 1.

Il dott. Ulisse Ovidi, già primario nel siflicomio di Roma, direttore del gran manicomio governativo in via Aurelliana, dà consultazioni private tutti i giorni, in via Fontanella di Borghese, n. 42, p. 2°, dalle 8 alle 9 ant. e 3 a 4 pom.

TEATRI DI ROMA

LA FORZA DEL DESTINO al Costanzi

Non è il caso di ripetere una critica dell'opera. Se ne è scritto da 25 anni, fino alla sazietà. E l'opera stessa con tutti i suoi difetti universalmente riconosciuti è entrata irresistibilmente nel dominio popolare per cui anche in cima a fondo fra pesantezze dense e disuguagliauze quasi tormentose, balena, sfolgora sovrano il genio.

Un genio maturo, pieno, al quale la vita della propria potenza creatrice. Non facciamo questioni di forma, di tendenze, di carattere di omogeneità: è un fuor d'opera. Il Verdi stesso ha ripetuto molte volte che *La forza del destino*, scritta in un periodo di transizione, non poteva « far testimonianza dell'abilità tecnica del suo autore. » E noi alla *Forza del destino* non domandiamo perfezione di forma, nè continuità di carattere, nè organica unità di concezione.

L'accettiamo così com'è: spezzata, frammentaria, sbarracciata in una fruita enicliée; ma fresca e vivida di ispirazione, di passione sincera e profonda; ispirazione e passione manifeste in parecchie pagine che resisteranno al tempo e alle scuole, fin tanto che sarà quaggiù, culto del bello e rispetto alle menti superiori.

Il genio in questr'opera sulla fuori evidente, preponente !

V'è tale stupefacente prodigalità di fantasia, di vena fluente, inesauribile, che sovorchia anche l'uditore più restio, e lo costringe all'ammirazione, all'applauso. E come vi hanno pezzato entro i giovani compositori, a piene mani, senza permesso, con tutta franchezza, così ha fatto lui.

Ma la penna mi trascina a considerazioni intempestive: meglio risparmiarle a tempo più opportuno e dano del pezzi che rilevare il grande favore che la musica di Verdi ieri sera ha ritrovato nello splendido ed elegantissimo pubblico che affollava il Costanzi. Ai punti culminanti dell'opera, gli applausi sono scoppiati unanimi, clamorosi.

E bisogna aggiungere che parte degli applausi vanno attribuiti lealmente all'esecuzione per più rispetti irreprensibile. La concertazione dell'opera meriterebbe un cenno a parte, perchè fu perfetta. Perfetta nella fusione delle masse, nello stile, nella fedele interpretazione, nello slancio, nel calore. E di ciò va lode incondizionata al maestro Toscanini, un giovane modesto, sereno, coltissimo, che ha diritto di essere classificato in prima fila fra gli attuali direttori d'orchestra. Eppure non quasi non ce ne siamo accorti e attorno al buono e bravo artista quasi quasi sono germogliate difficoltà che fanno torto a un pubblico fine e intelligente.

Arturo Toscanini non è il primo venuto: ha precedenti in arte che onorerebbero direttori d'orchestra illustri. E anche a Roma — si permetta — la gente che ragiona di musica ha il diritto di parlare d'arte, ne ha apprezzato le belle prestose qualità d'ingegno e di coltura.

Fra gli esecutori, il palcoscenico il posto d'onore — non vi sarebbe bisogno di dirlo — va dato a Francesco Tamagno. Il grandissimo tenore ieri sera non era nel pieno possesso dei suoi mezzi prodigiosi. Forse ha sofferto ed ha sentito l'uomo nessuno canti mai e come nessuno — forse — canterà più. Profuse tesori di voce, di passione, di arte, di intuito artistico. E sollevò il pubblico ad un entusiasmo quale da anni non ricordiava la cronaca teatrale di Roma.

Si sarebbe voluto il *bis* di tutti i pezzi cantati da Tamagno, ma il grande artista non potè concedere che quello della stretta finale del duetto del quarto atto. Ducito nel quale Tamagno raggiunge le vette dell'arte, e — lasciatemelo dire, perchè la frase fatta esprime perfettamente il vero — supera se stesso. Gli altri esecutori dovendo lottare colla soverchiante grandezza del Tamagno non si trovavano certo in condizioni rosee e facili per farsi applaudire. Ciò non ostante la signorina Pazzaglli ottenne l'approvazione del pubblico e può essere orgoglioso dell' interpretazione che ha dato alle parti di *Eleonora*.

La signora Montanari (*Preziosilla*) si riconferma cantante correttissima, piena di intelligenza e di eleganza. Disse la sua parte alla perfezione, fraseggiando magistralmente, con rara padronanza di scena e con vigoria di mezzi vocali.

Il basso Lazzoni fu una rivelazione. Per conto mio credo sia una delle più belle, potenti, pastose voci di basso della scena lirica italiana, E canta bene, con metodo tanto, intonazione ineccepibile e correttezza di azione scenica.

Buon cantante e attore coscienzioso il baritono Felici (*Fra Melitone*).

Il baritono Vallelli ha voce bella e chiara. Bisognerebbe che studiasse perchè dalla sua voce non sa ricavare il profitto che potrebbe e dovrebbe. Discreti i comprimari.

L'orchestra splendidamente dovette *bissare* la sinfonia.

Dei cori la solita mostruosa piaga degli spettacoli romani — è meglio parlarne il meno possibile. Il *Rataplan* del coro finale del II atto dovuto alla musica divina, all'orchestra e alle prime parti.

Giovedì avremo la seconda della *Forza del destino* che è come dire che una seconda festa dell'arte e del genio italiano.

Gloria al grande di Busseto !

Borelli.

SPETTACOLI D'OGGI.

Nazionale — *Le Rendezvous*, Ore 9.
Valle — *Fernando*. Ore 9.
Quirino. — *La figlia di Madama Angot* - ore 9.
Rossini — *Sinfonella* — ore 9.
Metastasio — Ore 9.
Politeama Reale — Carosello velocipedistico — Ore 8.
Caffè Venezia. Concerto tutte le sere. Ingresso libero.

Le più spiccate personalità della scienza medica riconoscono l'eccellenza e la proprietà dell'EMULSIONE SCOTT.

(*Guardarsi dalle contraffazioni o sostituzioni*).

L'*Olio di fegato di merluzzo* puro, associato con gli ipofosfiti, che preparano i signori Scott e Bowne di New-York, ha trovato ottima applicazione nella pratica, perchè è resa così più facile la digestione di quel rimedio oleoso agli stomachi fiacchi e imbelle-atti.

Coll'aggiunta degli ipofosfiti, quel preparato si rende ancora maggiormente utile nella cura della scrofolosi, del tisismo e della impurità del sangue, sostituzione delle ossa dei bambini e fanciulli, i quali lo assimilano assai facilmente.

Dott. cav. MALACHIA DE CRISTOFORIS
Membro del Cons. Sanit. della Prov. di Milano
pres. della Pia Istituzione
per la cura climatica dei bambini gracili.

UN BUON CONSIGLIO. — Durante le frequenti mutazioni tutte le alterazioni della pelle: *screpolature, rughe, lentigi, geloni, rossette*, sono causate dall'aria fredda ed umida. Per evitare tali inconvenienti si deve sempre usare nelle cure della persona il vero **Sapone Simon**, la **Polvere di riso Simon** ed il **Sapone Simon.**

Questi prodotti delicatissimi profumati comunicano alla pelle un odore delicato e la fanno *fresca, morbidissima*, e un *velluto* veramente meraviglioso.

Evitare le numerose contraffazioni, esigendo la firma J. SIMON, 13, *rue Grange Batelière Paris.*

In vendita presso tutte le buone *farmacie, profumerie, mercerie e bazars* del mondo intero.

DIFFIDA.

Il sottoscritto, veduto lo stampato a firma del signor A. Barbalunga, dal titolo *Associazione economica a premi* e *La previdenza della Manifattura Ginori in Roma*, dichiara che la Manifattura medesima è affatto estranea a tale associazione; e che è del tutto arbitrario e non autorizzato l'uso e l'annotazione in terza pagina dello stampato in parola, nella quale è detto, che *i premi sono esposti e si riliteranno presso i Magazzini della ditta Ginori in Roma, Via del Trittone, 34 a 39.*

IL DIRETTORE GENERALE
della Manifattura Ginori.

In Autunno deve praticarsi la cura tonico-ricostituente, ed il **Rigeneratore** risponde benissimo. (V. 4ª pag.)

IL BANCO DI ROMA

partecipa ai suoi Clienti di avere

trasferito la sua Sede

in Via Due Macelli, n. 73.

ALLA CITTÀ DI COMO
Fabbrica di stoffe di seta
Avviso alla Signore. Grande arrivo di Stoffe della più alta novità. Assortimento grandissimo.
PREZZI ECCEZIONALI
VIA FRATTINA 91-92
COMO — Fabbrica, via Diaz N. 8 — COMO

Remo Palladini
Cambia-Valuta — **ROMA** — *Via Convertite 17.*

Paga i cuponi SENZA AGGIO, di qualunque Rendita italiana ed estera.
Compra RENDITA TURCA — Lotti Turchi a condizioni vantaggiosissime.

CUPONI
Il paga *CON AGGIO* la Casa
di Cambio S. SORIA via Frattina, 2 - Roma

A richiesta del Pubblico
INSERIAMO
IN QUARTA PAGINA
PRECISO PROGRAMMA
DELLA
LOTTERIA
Italo-Americana
Ricordiamo al pubblico che
il grande *REGALO* Artistico
(oltre il premio garantito in contanti ed ogni biglietto di 100 Numeri) è veramente splendido. Questo regalo, che ha ottenuto gli elogi di tutta la stampa italiana, è un riuscitissimo busto in marmo-bianco, alto centimetri 50 circa rappresentante CRISTOFORO COLOMBO. Non è uno di quei soliti busti stampati per pochi soldi alla dozzina, è un busto riprodotto da una preparatissima majolica della ricca collezione di ceramiche artistiche della fabbrica genovese dei Successori Moreno, ora proprietà di G. B. Villa, e fuso in metallo-bronzo per conto della Banca Casareto della fondazione Barcellonese Magio e C. di Genova. E' un lavoro di alto valore artistico ed irriscosso.

Il ritratto che questo busto rappresenta è ricavato dal quadro originale che esisteva nella biblioteca del Re di Spagna a Madrid, e attribuito al pennello di Antonio Rincon, pittore celebre ed eccellente ritrattista spagnuolo di Ferdinando ed Isabella creato primo pittore di Corte.

Questo artista nacque a Guadascarsa nel 1446 e morì verso il 1500. Fu considerato il fondatore della Scuola Spagnuola e riuscì specialmente nei ritratti. Ciò che fa credere che il quadro di Antonio Rincon, rappresenti la vera effigie di Cristoforo Colombo. »

Tenuto conto della verità storica che questo busto rappresenta, del valore artistico e intrinseco, del premio garantito e dacchè contiene completo di numeri, del concorso a tutte le grandi vincite da sorteggiarsi nelle quattro Estrazioni, e della grande probabilità di realizzare in poco tempo una colossale fortuna, l'acquisto di Biglietti a Centesimi completi di numeri è un formato affare, una speculazione da raccomandarsi sotto ogni rapporto.

Ultime Notizie

S. A. R. il principe di Napoli si è recato ieri a far visita al ministro della guerra.

Nella notte sono arrivati in Roma il principe Tommaso duca di Genova ed il duca d'Aosta; ricevuti dagli aiutanti di campo di S. M. il Re.

Il duca degli Abruzzi arriverà questa mattina proveniente da Livorno.

(S) **Stresa**, 22 — La duchessa di Genova madre è partita oggi per Torino.

L'on. Farini, presidente del Senato, è giunto ieri in Roma.

Ieri l'on. Zanardelli ebbe una lunga conferenza coll'on. Giolitti a palazzo Braschi.

A proposito della scelta dell'on. Zanardelli a candidato ministeriale per la presidenza della Camera possiamo affermare che tutte le dicerie divulgate circa discussioni tra i ministri per la scelta all'importante ufficio non hanno fondamento.

Di vero c'è una sola cosa: che quando l'on. Presidente del Consiglio ne fece la proposta in Consiglio, fu accolta semplicemente a voti unanimi.

Da qualche giorno fa il giro di alcuni giornali la notizia di possibili crisi parziali, senza che si sappia neppure da quali ragioni possano essere motivate.

Non varrebbe la pena di smentirle, ma lo facciamo per mettere sull'avviso il pubblico contro simili fandonie, che ora, a Camera aperta, diventeranno forse più frequenti.

Sono giunti in Roma e presero alloggio all'*hôtel Roma* il cav. Nigra ambasciatore d'Italia a Vienna ed il conte Pe d'Ostiani ministro d'Italia ad Atene. I due diplomatici conferiranno alla segreteria Reale deve presteranno giuramento come senatori.

Il cav. Nigra è stato ricevuto ieri dall' on. ministro Brin.

Ieri ha fatto ritorno in Roma l'ambasciatore di Germania conte Solms.

E' officialmente annunciata la nomina del marchese Spinola, ora ministro d'Italia, a capitale ministro d'Italia presso la Corte di Portogallo.

La seduta d'inaugurazione.

Questa mattina, alle 11, S. M. il Re inaugurerà in forma solenne la XVIII legislatura.

Alla seduta reale interverranno, con S. M. il Principe di Napoli, il Duca d'Aosta, il Conte di Torino ed il Duca di Genova.

S. M. la Regina assisterà alla seduta dalla tribuna del Corpo diplomatico, accompagnata dal Duca degli Abruzzi.

Il discorso della Corona sarà preceduto dal giuramento dei nuovi senatori e dei deputati.

Il Senato e la Camera dei deputati, nelle singole riunioni private di ieri, hanno proceduto al sorteggio delle Commissioni che insieme ai ministri dovranno ricevere le Loro Maestà il Re e la Regina all'ingresso del palazzo di Montecitorio ed accompagnarle nell'aula.

Per S. M. il Re e i Principi — *Commissione del Senato*: on. Biaserna, Geymet, Monteverde, De Mari, Cremona, Roisard, Finali, Brioschi, Fascale — *Supplenti*: Pasella e Pasolini — *Commissione della Camera*: on. Casana, Cianciolo, Carzi, Visocchi, Fede, Micell, Simonetti, Gambasi, Baccelli, Petronio, Alan de Rivora, Rava.

Per S. M. la Regina — *Commissione del Senato*: on. Giglucci, Baccelli, Cesena, Cancelli, Alfieri, Gravina, Mezzacapo, Malerba, Spalletti, Ghiglieri — *Supplenti*: on. Pasella, Pasolini — *Commissione della Camera*: on. Spirito, Tozzi, Facta, Costantini, Rossi Rodolfo, Borruso, Perrone, Giovagnoli, Ercole, Roncalli, Vizzoli, Cambray Digny.

L'ufficio di presidenza del Senato e quello provvisorio della Camera si uniranno alle due Commissioni.

L'on. Crispi.

(S) **Palermo**, 22. — Il ministro della Real Casa, conte Pallavicini, inviò ieri al deputato telegramma ad altro direttogli dal sindaco l'altro ieri:

« Le prove di affetto e di devozione che vengono in ogni circostanza alla Real Famiglia dalla cittadinanza di Torino, riescono sempre gradite al cuore degli augusti Sovrani.

« L'espressione di tali sentimenti giunse ora tanto più cara alle LL. MM. per l'iniziativa che ne prese un illustre patriota e statista.

« Il Re e la Regina ringraziano Lei per essersi fatto interprete dei saluti e auguri affezionati e leali, e Le mandano di cuore a vivere grandi, in loro nome, a S. E. il cav. Francesco Crispi e a tutti quelli che si associarono allo spontaneo omaggio. »

Firmato: il ministro *Mattozzi*. »

(S) **Palermo**, 22. — Alle ore 2 pom. l'on. Crispi si recò al Municipio.

D'on. Crispi fu ricevuto dal sindaco, dalla Giunta e dai consiglieri comunali sulle scalone.

L'on. Crispi ringraziò per le festose accoglienze fattegli dalla cittadinanza e rimase 45 minuti al Municipio, intrattenendosi di questioni attinenti al progresso ed allo sviluppo della città.

Tanto all'andata che al ritorno l'on. Crispi fu calorosamente applaudito.

L'on. Crispi riparte oggi col piroscafo *Malta*.

(S) **Palermo**, 22. — Il sindaco marchese Ugo delle Favare, la Giunta in carrozza di gala e le Società operaie con bandiere accompagnarono l'on. Crispi al molo. La popolazione l'acclamò vivamente.

L'on. Crispi sall a bordo del *Malta*, accompagnato dal prefetto e da tutte le autorità cittadine. Egli partì 6 pom. circa.

INFORMAZIONI ESTERE

La Conferenza monetaria.

(S) **Bruxelles**, 22. — Giovedì, il ministro d'Italia, barone De Renzis, offrirà una colazione ai delegati italiani alla Conferenza internazionale monetaria.

Bruxelles 22. — Oggi alle ore 2 pom. è stata inaugurata la conferenza internazionale monetaria.

Il ministro Beernert pronunciò il discorso inaugurale.

Disse essere un buon sintomo che la Conferenza si tenga in una delle città più forte dell'unione latina. Questa costituisce un accordo internazionale che si trattereebbe di generalizzare accordo che si trattereebbe di generalizzare accordo le aspirazioni dei suoi autori. In seguito alla adozione del tipo oro da parte della Germania fu necessario sospendere la conazione dell'argento e realmente viviamo sotto il regime monometallico. Malgrado il deprezzamento dell'argento gli scudi serbano il loro pieno valore liberatorio perchè sono semplici gettoni scambiabili in oro. Nonostante le condizioni fatteie la Lega latina rende incalcolabili servigi e non è dubbio che il dì che essi limiti, lasciche non sparirebbe senza grave danno generale. Si augura che la Lega latina serva di punto di partenza a più vasti accordi.

Conclude che la questione col rimedio alle difficoltà ed ai pericoli dall'attuale situazione monetaria sarebbero benemeriti dell'umanità.

(S) **Bruxelles**, 22. — Il ministro Beernaert, aprendo la Conferenza monetaria, dette il benvenuto ai Delegati. Fece un lungo riassunto storico della questione monetaria, che disse molto ardua, toccare gli interessi più importanti ed esercitare una influenza sul commercio universale.

Insistette sull'importanza e sull'ufficio della moneta metallica e sui preziosi vantaggi dell'Unione latina, la quale potrebbe servire di modello per gli accordi futuri. Un accordo internazionale è necessario per regolare la questione monetaria. La scomparsa dell'Unione latina produrrebbe una scossa tremenda.

Terminò augurando un felice successo ai lavori della Conferenza.

I francesi in Africa

(N) **Parigi**, 22, 2,45 pom. — Si ha da Porto-novo che il generale Dodds è partito da Abomey diretto a Savè. Il generale Behanzin sia fuggito o sia tra i prigionieri. Kana è completamente bruciata.

Il Re Toffa inviera dapperutto messaggeri per avvertire la popolazioni che le ostilità sono terminate.

Germania e Russia.

(S) **Berlino**, 22. — L'imperatore, per rispondere ad un desidcrio personale dello Czar, ha nominato il generale Werder, aiutante di campo nell'Ambasciata tedesca di Pietroburgo, ad ambasciatore a Pietroburgo, in sostituzione del generale di Schweinitz. (1)

(1) Il generale Werder gode tutte le simpatie dello Czar e della Corte russa. E' noto che tutti gli anni, il generale Werder riceveva un invito personale dallo Czar di passare alcuni giorni a Pietroburgo, ove era di lui ospite. La nomina del generale Werder è quindi un sintomo notevole della deferenza che l'imperatore Guglielmo ha per lo Czar e del cordiali rapporti tra le due Corti. *(N. d. D.)*

In Algeria.

(S) **Algeri**, 22. — Un telegramma da Biskra annunzia che il corpo dei Fratelli armati del Sahara verrà disciolto domani.

FRANCIA

La questione del Panama.

(S) **Parigi**, 22 — I giornali sono unanimi nel dichiarare che, dopo le accuse fatte alla Camera dei deputati da De la Haye, l'inchiesta parlamentare sull'affare della compagnia del Canale di Panama s'impone più che mai e che bisogna o a fare rapidamente una completa luce.

(S) **Parigi**, 22 — Ebbe luogo stamani una riunione plenaria dei deputati repubblicani, nella quale fu approvata la lista dei candidati per la Commissione d'inchiesta sull'affare della compagnia del Canale di Panama.

La lista suddetta comprende 30 deputati repubblicani, un bulangista e nove conservatori.

(N) **Parigi**, 22, 3,15 pom. — Le citazioni contro gli amministratori del Panama cominceranno alla fine d'aprile o al principio di maggio.

Il 23 deputati repubblicani designati stamane nella riunione plenaria delle Sinistre sono eletti al primo scrutinio, insieme con soli 3 membri della Destra.

Questi, di fronte a tale risultato, dichiarano che si ritirano. Uno di loro sala alla tribuna e dice di essere autorizzato a dichiarare che le Destre si disinteressano assolutamente dalla Commissione di inchiesta.

Sei fra i membri eletti della Sinistra dichiarano allora anche essi che si dimettono.

Il secondo scrutinio è rinviato a domani.

GERMANIA

(S) **Berlino**, 22. — *Reichstag*. — Il ministero presenta vari progetti di legge fra i quali il bilancio per l'esercizio 1893-94, il progetto di legge per l'emissione di un prestito, il bilancio dei territori protetti, la riforma del codice penale ed un progetto che unifica l'ora nell'impero.

L'elezione della presidenza avrà luogo domani.

AUSTRIA-UNGHERIA

(S) **Vienna**, 22. — *Camera dei Deputati*. — Il governo presentò il pr getto di legge per la leva del 1893 che fissa il contingente per l'esercito e la marina a 59,311 uomini e per la Landwehr a 10,000.

Per l'Austria il contingente è diminuito di 1178 uomini.

(S) **Vienna**, 22. — *Camera dei deputati*. — Si disapprovano con 155 voti contro 104, le note presentate contro il deputato Menger (tedesco) nella seduta del 18 corrente

Alla Camera Ungherese.

(S) **Budapest**, 22. — Jersera vi fu una riunione del partito liberale.

Il presidente del Consiglio, Wekerle, disse che il governo può appoggiarsi soltanto sul partito liberale, che gli rende possibile un'azione pienamente costituzionale; e pregò pertanto il partito ad accordargli la sua fiducia ed il suo concorso. (*Vivi applausi*).

Il presidente Podmanicsky e tutti gli altri oratori che presero la parola, fra cui Coloman Tisza, espressero assoluta fiducia in Wekerle ed in tutto il gabinetto.

AFRICA

(S) **Londra**, 22. — *Lo Standard* assicura che il governo decise di evacuare l'Uganda.

Il *Daily News* smentisce che si trattì dell'annessione dell'Uganda da parte dell'Inghilterra.

Borse e Mercati

Roma, 22 novembre 1892.

Mercato assolutamente nullo.

La Rendita sempre ferma ebbe affari da 96,95 a 96,90.

I valori tutti più o meno deboli, si quotarono a corsi nominali.

Ebbe luogo soltanto qualche scambio in Generali da 360,50 a 361, in Condotte da 320 a 322, in Gas a 946 e in Risanamento a 198.

Il resto ai seguenti prezzi :

Mobiliare 530 — Meridionali 665 — Mediterranee 539 — Omnibus 188 — Acqua 1205 — Immobiliari 194 — B. Romana 1035.

Cambi anch'essi inattivi :

Francia 103,67 — Londra 25,87.

Ore 6 — Pochi affari. Rendita 96,90 a 96,87 — Generali 361 a 360,50 — Mobiliare 531 a 530 — Meridionali 666 a 665 — Mediterranee 540 a 539 — Immobiliari 194 a 193 — Omnibus 188 a 182 — Risanamento 170 a 169 dopo 171 — Acqua Marcia 1205 a 1200 — Gas 948 a 946 — Condotte 322 a 320.

HORSE ITALIANE. — 22 novembre 1892.

N. B. — I prezzi sono a fino mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	96 87	96 80	96 75	96 85
Id. fine	— —	96 88	96 90	— —
Az. B. Nas.	1832 —	— —	1353 —	— —
» Mobiliare	530 50	— —	530 50	531 —
» B.Generale	— —	362 —	— —	— —
» farr. Medit.	539 50	539 —	— —	— —
» » Marid.	664 50	666 —	664 50	665 —
» Rdi Torino	— —	— —	487 —	— —
» Cred. Tor.	— —	— —	— —	— —
» » Marid.	— —	— —	— —	— —
» B. Sconto	— —	— —	94 —	— —
» Soc. Imm.	— —	— —	— —	154 —
» Tiberina	— —	— —	84 1/2	— —
» Fond. Ital.	— —	— —	— —	— —
» Sovvana.	— —	— —	42 —	— —
» Nav. Gen.	— —	347 —	— —	— —
» Soc.Veneta	— —	— —	— —	— —
» Raff. Zucc.	247 —	249 —	— —	— —
Ob. ferr. 3 0/0	— —	394 25	— —	— —
» Merid.	— —	394 25	— —	— —
fond. R. Ins. 4 1/2	— —	489 —	— —	— —
» » 4 1/2	— —	494 50	— —	— —
» S.Paolo	— —	— —	503 —	— —
Francia vista	103 75	103 70	103 75	103 70
Berlino id.	— —	128 —	— —	— —
Londra a 3 m	26 08	— —	25 88	25 89

Parigi, 22, 3,12 p.

	Apertura	Chiusura	Bonlevard
3 0/0 amm.	— —	99 25	— —
3 0/0 perp.	99 45	99 42	99 40
4 1/2 0/0	105 17	105 15	— —
Italiana 5 0/0	93 52	93 56	93 60
Turca	21 67	21 65	21 65
Spagnuola	63 7/16	63 05	63 1/8
Russe nuove	79 80	79 90	— —
portoghese	24 1/8	24 1/8	24 1/8
Ungheresi	— —	— —	76 3/4
Egiziano 6 0/0	495 3/4	495 3/4	495 31
Banca di Parigi	692 —	685 —	— —
Banca di Sconto	184 3/4	183 50	— —
Banca Ottomana	— —	595 —	594 08
Credito Fondiario	— —	1085 —	— —
Azioni di Suez	— —	2625 —	— —
Azioni Panama	24 —	24 25	— —
Lotti Turchi	— —	8962 —	9050 —
Ferr. Meridion. ital.	— —	640 —	— —
sull' Italia	— —	8 3/4	— —
su Londra	— —	25 14	— —
su Madrid	— —	— —	16 —
sull'Argentina	— —	— —	— —

(N) **Parigi**, 22, 4,30 pom. (Fonte francese) Debutto sostenuto, ma leggermente esitante.

Panama in ripresa. Grandi discussioni al Palazzo Borbone. Continuerà la discussione di ieri a proposito del Panama e alcresi dalla voce che il Governo porterà oggi stesso un pacchetto di congressi in cui dirà quali sono i nomi pacchetto affatto.

Mercato indebolito a poco a poco, finisce pesante.

(N) **Parigi**, 22, 10,17 pom. (fonte italiana) 99,40 — 12[25 — 42[50 — 65[25 — 89,62 — 90[50 — 25[5c — 40[25 — 24,19 — 2626.

Vienna, 22 ferma

	21	22
Mobiliar.	315 37	317 —
Rendita	97 85	97 80
Id. carta	97 85	97 85
Banca Nazionale	1	1
Lombarde	119 85	119 85

Londra, 22 abituale

	22	22
M.nGreco	97 1/8	97 1/8
Italiane	93 1/8	92 7/8
Turca	21 3/4	21 3/4
Egiziane	103 1/2	98 1/4
Argentine	88 3/4	88 1/2

Vers. alla B. d'Inghilt. ct. Ritirate ct.

Berlino, 22 ferma

	21	22
Italian. e.	92 75	92 70
fine m.	92 70	92 70
Mediterr.	103 60	103 90
Rubio	200 30	201 —
C. a 3 mesi	20 24 1/2	20 24

Secondo ufficiale

SAGGIO

Italia	5 per 0/0
Francia	2 1/2 p. 0/0
Inghilterra	3 per 0/0
Germania	4 per 0/0
Belgio	3 1/2 p. 0/0

Dispacci d'urgenza del giornale

Parigi, 22 novembre, ore 4,16 pom. (urg.) apertura.

Coloni. — Vendite probabili del giorno .. Balle N. 3000
Importazioni del giorno 3400
TENDENZA: sostenuta

Havre, 22 novembre, ore 4,08 (urg.) apertura.

Coloni — Vendite effettive ..... balle N. 4100
TENDENZA riservata per f. chiusura ... 50 37

Cacao — Sante good average — Vendita assoli N. 18000
TENDENZA riservata — Prezzo per f. ottobre 30.75

New-York, 22 novembre Petrolio R. White . Fr. 6 45
Id. Standard 6 45

Parigi, 22 novembre, ore 4,30 pom.

GENERI	FINE MESE		PROSS.	TENDENZA
	Ribasso	Rialzo		
Farine prime marc.	30	50	25	ferma
Id. seconde	50	75	25	sostenuta
Olii di seme	50	50	50	calma
Spiriti	50	75	25	sostenuta
Zucchero raffinato	100	100	00	—

PIETRO BRUNETTI, gerente responsabile.

L'autunno

è la stagione in cui l'organismo umano deve fortificarsi per essere bene apparecchiato a sopportare i rigori del prossimo inverno; quindi è in autunno che le cure tonico-ricostituenti sono più utili e necessarie.

Il Rigeneratore o cloro-fosfolattato di manganese, calce e ferro rappresenta da solo la migliore cura completa tonico-ricostituente perchè contiene tutti gli elementi più essenziali che costituiscono l'umano organismo, quali il ferro, il fosforo, il manganese, la calce, ecc. ecc. La deficienza di essi produce anemia, cloronemia, oligeomia, debolezza, impotenza, scrofola, rachitide, osteomalacia, catarri gastro enterici, ecc. ecc. Quindi il **Rigeneratore** giova certamente in tali malattie, perchè quasi sempre coesiste una digestione lenta e slentata e gl'infermi dicono che se digerissero bene starebbero sani. Allora la calce anche fosfata ed il ferro anche lattato non giovano bensì aumentano i disturbi digestivi. Il **Rigeneratore** ne contiene sei grammi a flacon in forma liquida digeribilissima ed oltremodo piacevole.

Se vi sentite deboli per eccessivo lavorio o per altre sofferenze, se digerite male usate subito il RIGENERATORE Lombardi e Contardi.

Costa L. **3** il flacon e per posta L. **3,75**. Quattro flacons si spediscono nel Regno per L. **12** senz'altra spesa direttamente dalla fabbrica **Lombardi e Contardi — Sarno.**

DEPOSITI in Napoli, Farmacia Quercia 16; in Milano, Carlo Erba; in Torino, Giovanni Toria, Via Roma, 2; in Firenze, Cesare Pegna e figli; in Venezia, Farmacia Ernito, Campol Canciano; in Bologna, G. Bonavia e C., in Roma, Colonnelli e Bordoni, Corso Vittorio Emanuele, 16; in Taranto, Farmacia Papaleo, ed in tutte le altre Farmacie che sono autorizzate a farne richiesta per avere il deposito delle specialità.

CASSETTA LEONI
pel trasporto delle uova

brevettata dal Ministero di A., I. e C.

Con questa cassetta, oltre che si possono trasportare le uova a qualunque distanza e mezzo, senza impagliatura e senza pericolo di rotture, si possono contare a vista d'occhio dal venditore e dall'acquirente, impiegando nella riempitura e vuotatura minor tempo che col vecchio sistema delle ceste impagliate.

Si raccomandano ai grandi negozianti d'uova.

Per informazioni e commissioni dirigersi in *Roma, Via Alfieri, n. 10.*

Capacità e prezzi di cadauna cassetta:
Da 10 uova L. 0.80, da 20 L. 1.10, da 30 L. 1.20 da 50 L. 1.30, da 100 L. 1.80

SECONDO INCANTO

Vendita volontaria del Castello e tenuta di Parrano di ettari 2015,52.30, terreni boschivi, seminativi, vitati ecc. Con 30 case coloniche, mulino di grano ad acqua, molino da olio ecc. ecc. ecc.

Per il prezzo L. 360,000.

La vendita avrà luogo presso il Tribunale di Orvieto il giorno 29 novembre venturo. — Per informazioni rivolgersi in Roma, Studio legale dell'avv. P. Delvecchio, via Nazionale, 75.

Società Italiana per le Strade Ferrate del Mediterraneo

Società anonima — Sedente in Milano — Capitale L. **180** milioni — interamente versato

ESERCIZIO 1891-92. **Prodotti approssimativi del traffico** ESERCIZIO 1891-92

dal 1. al 10 Novembre 1892.

	Rete principale (*)			Rete secondaria (**)		
	Esercizio corr.	Esercizio prec.	Differenze	Esercizio corr.	Esercizio prec.	Differenze
Chilom. in esercizio .	**4191**	**4153**	+ 38	**907**	**681**	+ 226
Media	**4191**	**4153**	+ 38	**907**	**681**	+ 226
Viaggiatori . . .	1,561,695 83	1,303,678 23	— 12,982 40	67,526 41	76,711 92	— 8,185 51
Bagagli e Cani . .	69,783 14	71,711 77	— 1,928 63	2,262 22	3,073 63	— 811 45
Merci a G. V. e P. V. acc.	328,013 42	382,010 45	— 53,997 03	10,598 55	22,313 99	— 11,730 44
Merci a P. V. . . .	1,586,501 53	1,524,559 82	+ 61,941 71	57,882 31	117,046 53	— 59,164 22
TOTALE .	3,575,993 92	3,341,960 27	— 6,966 59	138,269 49	218,151 12	— 79,881 63
	Prodotti dall'1. Luglio al 10 Novembre 1892.					
Viaggiatori	19,500,428 83	18,750,874 67	+ 735,554 16	797,345 67	1,245,961 25	— 448,613 28
Bagagli e Cani. . .	939,958 91	836,598 43	+ 31,260 48	20,010 73	43,471 98	— 23,461 26
Merci G.V. e P.V. acc.	4,246,810 34	4,318,871 87	— 72,061 53	145,408 39	276,371 73	— 13,963 34
Merci a P. V. . . .	20,585,755 05	19,338,582 91	+ 1,382,172 14	791,612 57	1,558,702 43	— 767,089 86
TOTALE .	45,127,853 13	43,181,927 88	+ 1,985,925 25	1,754,376 36	3,124,508 09	— 1,370,132 74
	Prodotto per chilometro.					
dalla decade. . . .	795 85	804 71	+ 8 86	152 45	330 03	— 177 58
riassuntivo	10,767 80	10,885 73	— 382 07	1,936 26	4,726 94	— 2,792 68

(*) La linea Milano-Chiasso (Km. 52) comune colla Rete Adriatica è calcolata per la sola metà.
(**) Col 1° gennaio 1892 la linea succursale del Giovi, è passata nella Rete Principale.

Orario delle Ferrovie

Partenza da Roma per le linee di

	ant.	ant.	ant.	pom.	pom	pom	pom
Napoli	0,50	8,5	....	1,18	4,50	11,50	....
Pisa	....	8,30	....	3,5	8,40	10,35	....
Torino	....	....	....	3,5	10,35	....	....
Milano	8,—	....	....	3,5	8,40	....	....
Foligno-Ancona . .	8,—	11,56	....	3,55	10,20	....	....
Firenze-Milano . .	9,—	9,10	....	2,50	11,—	....	....
Tivoli-Avezzano . .	6,15	9,40	11,40	10,50	....	....	....
Civitavecchia . . .	5,30	....	....	12,5	....	....	....
Frascati.	7,10	10,—	....	12,—	5,10	3,30	....
Ansio-Nettuno . . .	7,40	10,10	....	....	5,40	....	....
Albano-Marino . . .	7,—	9,15	....	12,30	5,—	....	....
Velletri-Terracina .	6,30	....	....	12,15	4,20	8,40	....

Arrivi dalle linee di

	ant.	ant.	ant.	pom	pom	pom	pom
Napoli	6,30	8,55	....	1,56	5,14	6,42	8,7
Pisa	6,25	10,—	....	5,40	10,10	11,15	....
Torino	6,35	10,—	....	11,15	....	....	....
Milano.	6,35	10,—	....	11,15	....	....	....
Ancona-Foligno . .	6,25	11,45	....	3,40	10,—	....	....
Milano-Firenze . .	10,25	1,35	....	12,40	....	8,50	....
Tivoli-Avezzano . .	9,25	....	....	2,50	8,15	10,40	....
Frascati	7,36	9,46	....	12,47	4,46	7,18	....
Nettuno-Anzio. . .	8,—	....	....	9,9	5,51	....	....
Marino-Albano . . .	8,39	10,47	....	9,46	7,8	....	....
Velletri-Terracina .	8,—	9,35	....	3,31	6,50	....	....

Tramways Roma-Tivoli

Roma p.	5,35	8,30	9,35	11,35	5,10	—
Ragni a.	6,35	7,30	10,35	12,35	6,10	—
Tivoli a.	—,	8,15	11,15	1,15	7,5	—
Tivoli p.	6,1	8,	11,25	1,16	—	—
Ragni p.	6,60	9,10	12,35	1,57	—	—
Roma a.	7,45	10,47	1,30	2,42	—	—

AVVISI ECONOMICI

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0/0

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

25 parole Lire cent.	I^a CATEGORIA	in più di 25 cent. 5 ced.

SI VENDE A CREDITO qualsiasi articolo di Gioielleria, Orefeceria, Orologeria, Mobilia, Cantonieri, Lampadari, macchine da cucire ecc. Pagamento a rate mensili impercettibili. Dirigersi con buone referenze da Attilio Alegiani, Via Giulia 171 piano primo presso piazza Farnese dall'una alle 3 pom. e dalle Ave Maria a 2 ore di notte. 672

VILLA SIGNORILE vendesi provincia Siena, amena posizione collina, giardino, parchetto, oliveto, vigneto, frutteto, teatrino campestre, roccolo. Estari 21. Prezzo mite, pagamento rateale, anche in cedole. Dirigersi Casa Commerciale, Venti Settembre 28, Roma.

TABACCHERIA Liquori ecc. si cede. Informazioni alla Botteghetta via Banco S. Spirito N. 15. 189

COUPÉ, MILORD, PHAETON fabbrica Ferretti, recente costruzione, ottimo stato da vendersi. Rivolgersi 2 Viale Castro Pretorio. 198

AGENZIA INTERNAZIONALE 6, via Condotti affari appartamenti con mobili e senza. Commissioni, mutui, cambio, vendita, anticipazioni sui titoli anche Vaticani. Traduzioni nelle principali lingue. 816

PERSONA di mediocre statura sotto con L. 500 impianta una piccola fonda ed alloggio di piano a pasticceria. Affare lucroso, capitale garantito. Scrivere N. 8. 3, fermo in posta, Roma. 217

ASSICURATEVI!! Volendo garantirvi Capitale, Pensione, assegno giornaliero in caso di disgrazie accidentali, rivolgersi alla Ditta Tardis. Condizioni le più vantaggiose; raccomandabile a tutti, medici, ingegneri, capitalisti, amministratori, professionisti. 1

IL PIÙ BEL REGALO Inviando cartolina vaglia Luciani, Corso N. 390, saranno spediti, franco di porto ed imballaggio, 10 articoli di profumeria delle migliori Case una coall ed estere. S'invia catalogo dietro richiesta.

CERCASI LOCALE di 5 o 6 vani ad uso ufficio od altro, esercizi musicali. Centralità, ingresso indipendente. Preferibile via Nazionale. Rivolgersi per trattative al signor Napoleone Paoli, Via Giovanni Lanza 68, mezzanino. 1

LA LIBRERIA GIOVANNETTI oltre l'acquisto di libri di cromia in grande dal commercio di fascicoli per collezione. Offrire buone collezioni a francobolli Napoli, Sicilia, Modena, Parma ecc. Deposito 67.

TABACCHERIA Cartoleria, Liquori. Posizione centrale, cedesi subito motivi salete. Trattative dirigersi dalle 5 alle 7 Piazzale Porta Pia 3 interno 2 in ingresso Zara, non mandare.

CAVALLO alto 1,60 da tiro e sella. ducilissimo e gagliardo, vendesi. Visibile Via Firenze 14, scuderia. Visibile dalle 2 alle 3 pom. L. 300. 220

D'AFFITTARSI

APPARTAMENTI E VILLINI vasti e mobiliati e non arredati. In case pulite e private, per incarico speciale dei proprietari. Esposizione mezzogiorno. Indicazioni gratuite. Via Frattina 114, Gelosi e C. 186

86 VIA DEPRETIS mento elegantemente mobiliato d'affittarsi. A. de Krilmanic. 277

PER I DEPUTATI E SENATORI favorevoli di alloggi grandi e piccoli ammobiliati, come pure cameree libere d'ingresso. Dirigersi Toti, Piazza Spagna 54. Indicazioni gratuite. 285

CINQUE CAMERE e cucina, esposizione a mezzogiorno, primo piano in Via Giulia, già Piazza del Fontanone di Ponte Sisto N. 104, chiavi in portiere. 1

PER OSTERIA locali via Madonna de' Monti 3 e 9, con cantina, cucina e camerino. Locale ne tiselle. L. 70 mensili. Trattative Via Montebello 6-B. 221

ELEGANTE QUARTIERE terzo piano, otto camere cucina, cinesini a nuovo, galleria, grande terrazza, esposizione mezzogiorno, acqua Marcia, Trevi, gas. Rivolgersi portiere Margutta 58 grosso Hôtel Aibert e Collegio Francese. 272

QUARTIERI di tre, quattro e cinque camere cucina, tinello, ascensio giornaliero in case signorili, al primo e secondo piano. Acqua Marcia, Trevi, gas. Chiavi portiere Margutta 59, grosso Hôtel Albert e Collegio Francese. 819

VIA FIRENZE 32. Piano 1. appartamento di 7 camere con condotture per il gas, cucina, bagnarola di marmo, cesso a macchina, campanelli elettrici, grande terrazza a livello con piante, fontana, cantina. Pigione definitiva Lire duecentoventicinque. 199

ELEGANTE APPARTAMENTO Via Volturno N. 38 piano nobile di undici vani esposto tutto a mezzogiorno con grandissima terrazza per fiori. 223

BOTTEGA in Via Madonna de' Monti 6: due vani, vetrina, piancito marmo, condotture gas Per L. 25 mensili ristretto. Trattative Amministrazione Via Montecatini 6-B. 223

PICCOLO APPARTAMENTO oppure camera separata mezzogiorno. Via Sistina 39, 4 piano 5, porta a destra.

CENTRO DI ROMA Piazza Rotonda, angolo Via Pastini 4 p. 3. Sette camere appartamento con balcone. Via Paradiso N. 69 p. 2. Elegante appartamento con balcone: Via Paradiso N. 40 bottega [Non per osteria] separatamente abitazione. 816

SECONDO PIANO di sette camere oltre due cucine ingressi e due scale, da affittarsi anche in due quartieri, Piazza S. Nicolò de' Cesarini N. 3, angolo Corso Vittorio Emanuele. Rivolgersi al portiere. 203

APPARTAMENTINO elegantemente mobiliato composto di quattro camere, cucina, e cameriere in prossimità dell'Ambasciata Inglese, anche con cavallo e vettura. Dirigersi in via Gaeta N. 4.

VIA DELL'ORSO N. 80 si affittano appartamentini composti di quattro camere e cucina con acqua e vasche; come pure grandi pianterreni. Chiavi dal portiere. 197

VIA DELLA SAPIENZA 45 (piazza Madama). Primo piano di 9 camere, cucina, ingresso, rimesso completamente a nuovo. Recapito Dellavedova, Via dell'Anima 10 p. 2. 192

ELEGANTE APPARTAMENTO mobiliato con luce, Via Venti Settembre primo piano entresol, appartenente distinta famiglia nassale da Roma, sei camere, cucina, esposizione a mezzogiorno, camminetti, prezzo conveniente. Chiavi Via Frattina 114. 95 1

STALLA E RIMESSA fornita d'acqua per più cavalli e carrozze. Corso Vittorio Emanuele 72, sulla gran Piazza prossima all'Argentina. Rivolgersi al portiere 188

CINQUE CAMERE cucina, Vicolo della Pace 14 presso la chiesa dell'Anima, con acqua Marcia, gas, portiere, scala di marmo. L. 65 mensili tutto compreso. 219

QUARTO PIANO presso Piazza Sciarra in via Montebello, 5. Cinque vani grandi, scale di marmo, gas, acqua Marcia. Lire 100 mensili.

APPARTAMENTO SIGNORILE Via Arenula 4 angolo Via Monterone 5. Sei camere, cucina, acqua Marcia e Trevi. Dirigersi Via Monterone 5. 218

VIA DELL'OLMATA N. 35 presso S. Maria Maggiore, primo piano, due appartamenti di sette vani e cucina esposti a mezzogiorno e completamente a nuovo. 210

APPARTAMENTI SIGNORILI di 10 e 15 vani con scuderia e rimessa per quattro cavalli. Via Castelfidardo 36. Appartamenti di cinque camere e cucina, Via Cavour 213. 206

APPARTAMENTINO elegantemente mobiliato composto di quattro camere, cucina e cameriere in prossimità dell'Ambasciata Inglese, anche con cavallo e vettura. Dirigersi in via Gaeta N. 4.

A RATE MENSILI E IN CONTANTI vendesi mobilia, letti, materassi, chiuseo vendita liquori con. Prezzi eccezionali. Provare per credere. Piazza Aracoeli N. 11. Comprasi mobilia ecc. 173

ASILO PRIVATO INFANTILE con annesso convitto per bambine, sotto la direzione amministrativa Prosbeliana, aprirà col prossimo dicembre Maestra autorizzata dalla Regia-Soprintend. Via S. Stefano del Cacco 16. Dirigersi Corsia Agonale 5. 215

25 parole cent. 50	III^a CATEGORIA	in più di 25 cent. 5 ced.

SIGNORINA vostiliquenne, orfana, bella presenza, sufficiente cultura, non ottime referenze, pratica commercio, desidera occupazioni vendita negozio qualunque genere. Dirigersi Istituto di collocamento, Venti Settembre 28. 199

SIGNORA GERMANICA dell'Hannover di lodevoli di lingue. Prezzi mitl. Unitre referenze. Via S. Andrea della Fratte 32 p. 2.

SPECIALITÀ IN CAMICIE da uomo fatte su misura da L. 4,50 fino a L. 12,50, esecuzione precisa. Rivolgersi, unitevi da uomo a correndi da spesa da convenirsi. Piazza in Lucina 10 mezzanino. 204

SIGNORINA di distinta famiglia da lezioni a bambine, francese. Dirigersi tutti i giorni, eccettuate i festivi dalle 10 ant. alle 2 pom. Via delle Coppelle N. 28 p. 4, prima porta a sinistra. 854

PROFESSORE ISTITUTO GOVERNATIVO dottore lettere, insegnante provetto, decorato, accetterebbe incarico istituto privato, formare educazione civili generali, lezioni private. Scrivere Dott. Ercole Nobili. Forno poste, Roma. 133

GIOVANE SIGNORE ITALIANO desidera conoscere di distinta famiglia o persona straniera, onde esercitarsi nel conversare inglese o francese contraccambiando con conversazione italiana. Scrivere G. D. 60 posta restante.

SIGNORINA FORESTIERA dà lezioni di lingue e di musica; per alcune ore del giorno, si accompagnerebbe come istitutrice o dama di compagnia. Referenze di Case Principesche. Via Sardegna 4 Via delle Finanze, int. 8. Dalle 4 alle 6 p.

50 LIRE DI COMPENSO a chi presenterà ad una famiglia inglese due giovane orfanissime come cameriere, servitore od altro; ottime referenze. Scrivere Beatrice Raimondi, posta restante Roma.

SIGNORINA di sicura famiglia da lezioni di lingua francese. Dirigersi Stella Mercede 44.

LEZIONI DI TEDESCO dà il professore patentato per. Via del Mortaro 19 piano 1. 218

LEZIONI DI TEDESCO G. Proeb con metodo pratico e facile. Rivolgersi all'Ufficio del POPOLO ROMANO.

LAMPADARIO lampade a bracci per gas, vendonsi in numero eguale. Dirigersi Stella Mercede 44.

PIANO-FORTE verticale, vero Roessler, buono ed in ottimo stato vendesi a contanto. Viminale 22 scala sinistra int. 2 dalle 3 alle 10 ant. e dalle 3 alle 6 pom. 220

MAGNIFICO CANE da caccia, Setter nero di tre anni, vendesi. Rivolgersi Via del Mortaro 19 piano 1. 218

PIANOFORTE VERTICALE di rinomata fabbrica, nuovissimo vendesi a bonissima occasione. Affittasi pianoforte nuovissimi a coda. Via del Leone 18 p. 3, presso S. Lorenzo in Lucina.

SIGNORINA TEDESCA molto istruita, bonissime referenze cerca occupazione come governante di casa, dama di compagnia o come governante di casa, dama di compagnia o come governante di bambini. Scrivere Alemanna, Monte Giordano, Palazzo Gabrielli. 207

SIGNORA TEDESCA dà lezioni di lingua tedesca, inglese e francese, nonchè di Coto, ecc. Via Campania N. 19, interno 12 [presso Via Nomentana]. 205

LINGUA TEDESCA ED INGLESE anche francese, con ogni garanzia insegna con eccellente metodo pratico e rapido il maestro forestiero via S. Basilio 57. Grande economia di tempo e di spesa. 224

UNA GIOVANE di molto civile famiglia, cerca padrone istitutore bambini o per dirigere la casa presso una distinta famiglia. Scrivere A. M. forno posta Roma. 178

SIGNORINA di distinta famiglia da lezioni a bambine, francese, inglese, tedesco, italiano e musica, anche a domicilio. Via Nazionale 75, palazzo Bonaparte, 2 piano.

PROFESSORE di lingua francese, inglese, tedesco, italiano e musica, anche a domicilio. Via Nazionale 75, palazzo Bonaparte, 2 piano.